



Istituto di Istruzione Superiore Statale

“Antonio Pesenti” - Cascina

Liceo Linguistico - Liceo Scientifico - Liceo Scientifico indirizzo Sportivo
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Istituto Tecnico Economico



Anno Scolastico 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

Quinta sez. A

Indirizzo di Studio: Scientifico

15/05/2026

Caratteri specifici dell'indirizzo

Piano di Studio Liceo Scientifico

MATERIE	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e Lett. Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Composizione del Consiglio di Classe

Cognome e nome dei docenti	Materia di Insegnamento
CAPOBIANCO ILARIA	Lingua e Lett. Italiana
CAPOBIANCO ILARIA	Lingua e Cultura Latina
ALBANESE SIMONA	Lingua e Cultura Inglese
LINDI LETIZIA	Storia
LINDI LETIZIA	Filosofia
FAETTI MASSIMO	Matematica (con informatica)
CALDERA MARCO	Fisica
FRANCHINI ELISABETTA	Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)
BATTISTIN CRISTINA	Disegno e Storia dell'Arte
MISTRETTA BEATRICE	Scienze Motorie e Sportive
MARINO M. ELISABETTA	Religione

1. Composizione della classe e provenienza degli alunni.

La classe è attualmente composta da 23 alunni, di cui 7 maschi e 16 femmine; nell'arco dei cinque anni non ci sono state particolari variazioni nella sua composizione. La situazione di partenza nella classe prima era di 27 alunni, diventati poi 23 alla fine del biennio (2 hanno cambiato indirizzo e 2 istituto). L'anno scorso c'è stato l'inserimento di un alunno di altra regione per motivi sportivi che alla conclusione dell'anno scolastico è rientrato nel liceo scientifico di provenienza.

Gli studenti e le studentesse hanno seguito un corso regolare di studi.

Nell'anno scolastico 2024/'25, uno studente e tre studentesse hanno partecipato a progetti di mobilità all'estero: una studentessa è stata in USA per tutta la durata dell'anno scolastico, mentre lo studente e un'altra alunna si sono assentati, per mobilità sempre in USA, nel pentamestre. Un'altra studentessa invece ha aderito ad un Progetto di mobilità nell'estate scorsa in Australia al termine delle attività didattiche.

Tutti hanno poi ripreso la frequenza all'inizio dell'anno in corso.
In classe c'è una studentessa atleta dal primo anno del triennio.

2.Profilo della classe

La classe, durante il triennio, ha beneficiato della continuità didattica per le seguenti discipline: italiano, latino, inglese, scienze naturali, disegno e storia dell'arte, religione, mentre, come si nota dal prospetto seguente, è stata interessata da cambiamenti di docenti in storia, filosofia, matematica e fisica.

All'interno della classe si individuano fasce di livello differenziate per impegno, partecipazione e capacità. Nel complesso gli studenti hanno dimostrato - pur con alcune differenze sotto specificate - un atteggiamento in linea di massima serio e diligente, rispettoso del contesto scolastico, maturità e impegno crescenti, evidenti nella partecipazione collaborativa e costruttiva nel lavoro in classe e nell'impegno di studio individuale.

Globalmente, la classe presenta questa situazione di partecipazione e profitto: una parte ha raggiunto conoscenze pertinenti e in qualche caso approfondite, conseguendo adeguate abilità e competenze di acquisizione e rielaborazione dei contenuti delle varie discipline, grazie ad un metodo di studio autonomo e alla capacità di utilizzare in modo adeguato gli strumenti acquisiti. Questo gruppo, pur con una minore costanza e diligenza nello studio domestico delle varie discipline, si è distinto per una partecipazione curiosa e interessata nei confronti degli argomenti proposti, tradotta in un approccio critico e problematizzato, che ha reso l'attività didattica più produttiva ed efficace, grazie ad un clima dinamico e stimolante.

Un'altra parte, invece, si è caratterizzata per maggiore impegno e regolarità nello studio, conseguendo risultati buoni o più che buoni, mantenendo però un atteggiamento prevalentemente ricettivo durante le lezioni, con una partecipazione più limitata e passiva.

Il profitto della classe è, in definitiva, eterogeneo per partecipazione e profitto: buono in quasi tutte le materie, ottimo in qualche altra, mentre si attesta sulla sufficienza in alcune discipline, nelle quali sono stati raggiunti gli obiettivi minimi prefissati, grazie all'impegno nel sanare lacune pregresse.

Tutti gli studenti si sono distinti positivamente in occasione della partecipazione ad attività extracurricolari e ai percorsi di FSL. Hanno affrontato le esperienze proposte con spirito di iniziativa, organizzazione e autonomia, dimostrando capacità di adattamento e di problem solving. In particolare, hanno saputo gestire situazioni nuove con entusiasmo e puntualità, contribuendo in modo efficace alle attività svolte.

Continuità Didattica

MATERIA	A.S.2023/2024 Classe 3 ^A	A.S. 2024/2025 Classe 4 ^A	A.S. 2025/2026 Classe 5 ^A
Lingua e Lett. Italiana	CAPOBIANCO ILARIA	CAPOBIANCO ILARIA	CAPOBIANCO ILARIA
Lingua e Cultura Latina	CAPOBIANCO ILARIA	CAPOBIANCO ILARIA	CAPOBIANCO ILARIA
Lingua e Cultura Inglese	ALBANESE SIMONA	ALBANESE SIMONA	ALBANESE SIMONA
Storia	CERRAI SONDRÀ	LINDI LETIZIA	LINDI LETIZIA
Filosofia	CERRAI SONDRÀ	LINDI LETIZIA	LINDI LETIZIA
Matematica (con informatica)	LEPORINI ULIANA	FAETTI MASSIMO	FAETTI MASSIMO
Fisica	COLACINO CARLO NICOLA	COLACINO CARLO NICOLA	CALDERA MARCO
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	FRANCHINI ELISABETTA	FRANCHINI ELISABETTA	FRANCHINI ELISABETTA
Disegno e Storia dell'Arte	BATTISTIN CRISTINA	BATTISTIN CRISTINA	BATTISTIN CRISTINA
Scienze Motorie e Sportive	MISTRETTA BEATRICE	MISTRETTA BEATRICE	MISTRETTA BEATRICE
Religione	MARINO M. ELISABETTA	MARINO M. ELISABETTA	MARINO M. ELISABETTA

Criteri di valutazione previsti nella programmazione iniziale di tutte le discipline

-Situazione di partenza

- Partecipazione / Impegno
- Livello delle Conoscenze
- Livello delle Abilità
- Livello delle Competenze

OBIETTIVI TRASVERSALI stabiliti nella riunione del primo consiglio di classe.

Obiettivi Trasversali (comuni a tutte le discipline corrispondenti agli indicatori/della scheda di valutazione)		TRIENNIO
CONOSCENZE		Conosce i contenuti fondamentali delle discipline
ABILITÀ	applicare	Sa applicare regole e concetti in situazioni nuove
	analizzare	Sa analizzare, se guidato, problemi e situazioni, collocandoli nel contesto adeguato
	sintetizzare	Sa operare sintesi cogliendo nuclei tematici e concettuali
	esprimere	Sa esporre le proprie conoscenze utilizzando i linguaggi e gli strumenti specifici delle discipline
CAPACITA' di elaborazione, logiche e critiche		Sa elaborare le conoscenze acquisite secondo nessi di contiguità spaziale e temporale, di somiglianza e di causa-effetto
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO		Partecipa all'attività didattica in modo propositivo Si impegna in maniera costante

Ciascun insegnante ha perseguito tali obiettivi in concomitanza con i singoli obiettivi disciplinari.

Il raggiungimento di tali obiettivi è stato puntualmente verificato durante le riunioni del consiglio di classe e l'indagine ha evidenziato il loro pieno conseguimento nella maggioranza degli studenti.

Il Consiglio di Classe ha adottato la seguente Tabella di corrispondenza tra i livelli di Conoscenze, Competenze, Abilità e Voti stabilita nel PTOF dell'Istituto.

Livello	Voto	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Analisi	Sintesi	Capacità critiche
1 Gravemente insufficiente	3-4	nessuna conoscenza o conoscenza non focalizzata e molto limitata	commette gravi errori	non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove	non è in grado di effettuare alcuna analisi	non sa sintetizzare le conoscenze acquisite	non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato
2 insufficiente	5	frammentaria e superficiale	commette errori anche nella esecuzione di compiti semplici	applica le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	è in grado di effettuare analisi parziali	è in grado di effettuare una sintesi parziale ed imprecisa	se sollecitato e guidato può effettuare valutazioni anche se non approfondite
3 sufficiente	6	completa ma non approfondita	Esegue compiti semplici in modo sostanzialmente corretto	applica le conoscenze in compiti semplici senza errori	è in grado di effettuare analisi corrette, ma non approfondite	sa sintetizzare le conoscenze ma deve esser guidato	se sollecitato e guidato può effettuare valutazioni adeguate
4 buono	7-8	Ampia e corretta	Esegue compiti anche complessi in modo corretto e pertinente	applica i contenuti acquisiti anche in compiti complessi	sa effettuare analisi complete ed appropriate	ha acquisito autonomia nella sintesi	è in grado di effettuare valutazioni autonome e complete
5 ottimo	9-10	Completa ed approfondita	Esegue compiti complessi in modo appropriato e coerente	applica le procedure e le conoscenze in problemi e contesti nuovi con metodo organico e autonomo	Sa effettuare in autonomia analisi approfondite	sa rielaborare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite, effettuando collegamenti tra le diverse tematiche	è capace di esprimere valutazioni critiche ed approfondite

Candidati con DSA e BES

Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. Sarà compito delle singole sottocommissioni **adattare**, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione della prova scritta.

Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno.

Numero alunni : un'alunna BES, la cui documentazione riservata (PDP) è allegata al presente documento.

Candidati con Disabilità

Gli alunni con disabilità che sostengono l'esame (percorso A e percorso B). La normativa in tal senso prevede che:

- *Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del PEI.*

- *Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione*
- *La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità (che non comportino un numero maggiore di giorni).*
- *Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale*

Numero alunni: nessun alunno.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

A seguito di decisione del Collegio Docenti (delibera gennaio 2025) in merito all'occupazione dell'Istituto nel dicembre 2024, nel pentamestre dell'anno in corso sono state annullate tutte le uscite didattiche, i soggiorni linguistici e i viaggi d'istruzione. In conseguenza di ciò, sono state mantenuti e completati solo gli interventi previsti nell'Istituto.

Durante il triennio, si segnalano le seguenti partecipazioni:

Conferenze:

- ❖ Seminario sul ruolo della magistratura nella disciplina costituzionale, in collaborazione con ANM, Centro Acutis a Cascina, 13/02/2026: confronto con giudice e PM per illustrazione delle caratteristiche professionali delle due figure.
- ❖ Conferenza sull'Intelligenza Artificiale tenuta dalla Prof.ssa Tafani all'interno del Progetto "Pianeta Galileo".

Viaggi di istruzione:

Praga, 23-27 marzo 2026.

Soggiorni linguistici:

Oxford (UK) 16-22 Marzo 2024

Uscite didattiche - lezioni fuori sede

- ❖ Visione del film "Io capitano" al Cinema Arsenale a Pisa (novembre 2023)
- ❖ Visita agli Uffizi a Firenze (gennaio 2024)
- ❖ Progetto sulla pace (maggio 2024): laboratorio "Voci di Pace" CISP: 4 incontri su cittadinanza globale, in accordo con l'obiettivo 4 Agenda 2030.
- ❖ Orientamento presso UniPi (10 ottobre 2024)

Olimpiadi:

A.s. 2024/25: un alunno ha partecipato alle Olimpiadi di matematica e di fisica, uno alle Olimpiadi di matematica e uno a quelle di fisica. Un alunno e un'alunna hanno partecipato alle Olimpiadi di italiano.

A.s. 2025/26: l'alunno che nell'anno precedente aveva partecipato alle Olimpiadi di matematica e a quelle di fisica, ha partecipato quest'anno a quelle di matematica.

Rappresentazioni teatrali:

- ❖ Spettacolo teatrale in lingua inglese, *Hamlet*, Teatro Sant'Andrea Pisa (5 dicembre 2024)
- ❖ Spettacolo teatrale *Menaechmi* di Plauto, Teatro Nuovo Pisa (novembre 2024)
- ❖ Spettacolo alla Città del teatro di Cascina “*Siamo qui riuniti o della democrazia imperfetta*”(12 novembre 2025)
- ❖ Spettacolo teatrale “*Sei personaggi in cerca di autore*” di L. Pirandello, Cinema Teatro Nuovo di Pisa, 9 marzo 2026

Certificazioni competenze in lingua straniera:

Cinque studentesse hanno superato l'esame “CAE Advanced” (Livello C1)

Sette studenti hanno superato l'esame e conseguito la certificazione “Cambridge English First Certificate”.(Livello B2)

Tutti gli alunni hanno sostenuto gli esami IGCSE di Matematica (secondo anno) e di Fisica (terzo anno).Otto alunni hanno sostenuto anche l'esame IGCSE Biology nel corrente anno scolastico.

Attività di Orientamento post diploma

Per l'orientamento in uscita gli studenti hanno preso parte agli Open day dell'Università di Pisa sia in presenza che in modalità on line, in base ai loro interessi.

- ❖ Incontro di orientamento il 21 gennaio 2026 con i rappresentanti di tre ITS Academy, presso l'Auditorium Piaggio a Pontedera.
- ❖ 23 gennaio 2026 : presso Fondazione “ Golinelli” Bologna su Trasformazione batterica , purificazione della Green Fluorescent Protein.
- ❖ 20 marzo 2026 : mattinata di Orientamento alla scuola Sant'Anna, incontro “Liberi di Scegliere” all'interno del progetto UniStem Day 2026 (XVIII edizione), con temi: divulgazione scientifica dedicata alle cellule staminali e alla ricerca biomedica, ricerca scientifica ed innovazione.

Attività di educazione civica:

Per le attività inerenti all'insegnamento trasversale di Educazione Civica, si rimanda alle Schede 4 compilate per le singole discipline curriculari e contenute nel presente documento.

La classe tutta ha aderito al progetto "No other land - migrazioni e altri colonialismi", organizzato in due date distinte per un totale di sette ore: il 3 febbraio 2026 l'intervento sulla questione palestinese (Alberto Mari); il 17 febbraio 2026 la visione del docufilm “Un mare di porti lontani” di Marco Daffra e a seguire incontro in classe con volontario di Sos Méditerranée.

F.S.L.

Tutti gli studenti della classe hanno ampiamente completato le ore di Formazione Scuola Lavoro previste dalla normativa.

Il giorno 10 ottobre 2025, la classe ha partecipato alla giornata di orientamento organizzata dall'Università di Pisa presso il Polo Fibonacci (UNIPi-Orienta); inoltre ogni alunno, in base ai propri interessi, ha scelto di seguire seminari e/o attività laboratoriali tra quelli proposti dall'Università di Pisa e presentati alle scuole superiori nel Catalogo di Orientamento 2025/2026 . Alcuni hanno partecipato agli Open Day dell'Università di Pisa o di altre Università (Firenze).

Le attività svolte in quanto gruppo classe sono specificate nel prospetto nelle pagine successive, mentre le attività espletate dai singoli studenti con le relative ore effettuate sono descritte nelle schede personali FSL, che sono allegate al documento e caricate sulla piattaforma Scuola e Territorio di Spaggiari.

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento

della prima prova scritta dell'esame di Stato

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.

B Analisi e produzione di un testo argomentativo.

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D.lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprensione sia di singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore.

Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 62/2017, e cioè:

- ambito artistico,
- ambito letterario
- ambito storico
- ambito filosofico
- ambito scientifico
- ambito tecnologico
- ambito economico
- ambito sociale

Per quanto concerne la tipologia B, almeno una delle tre tracce deve riguardare l'ambito storico.

Obiettivi della prova

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle *Linee guida* per l'istruzione tecnica e professionale sia dalle *Indicazioni nazionali* per i licei.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per

qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere sono in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n. 54/2026

PRIMA PROVA - indicatori generali= 60 PUNTI

1- TESTO		TOT 20 PUNTI					PUNTI
ideazione, pianificazione, organizzazione	P. 10	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
		ottima organizzazione e del testo, ideazione e organizzazione e ,adeguata all'intento comunicativo e alla tipologia testuale	testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	testo ideato, pianificato e organizzato in modo soddisfacente, con alcune importanti, o diffuse incongruenze argomentative, ripetizioni, o salti logici.	ideazione, pianificazione e organizzazione spesso non coerenti o congruenti; il testo non giunge a una conclusione	pianificazione organizzazione e assenti (es.non si segue una struttura argomentativa, le affermazioni sono disposte in maniera aleatoria).	
Coesione e coerenza testuale	P: 10	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
		testo rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi e da una solida argomentazione. La punteggiatura appropriata valorizza i punti nodali dell'argomentazione.	testo coerente e coeso con i necessari connettivi. L'argomentazione è semplice, ma sempre chiara. La punteggiatura è sempre appropriata.	testo nel complesso coeso, anche se i connettivi non sono ben curati	in più punti il testo manca di coerenza e di coesione, tanto da minarne a tratti l'efficacia comunicativa.	il testo manca del tutto di coesione (es., punteggiatura e connettivi sistematicamente errati) e coerenza	
2- LINGUA		TOT 20 PUNTI					
Ricchezza e padronanza lessicale	P. 10	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
		piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso sempre appropriato di un lessico ampio, con particolare riferimento ai lessici specifici	proprietà di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico di alto uso	uso consapevole del lessico fondamentale; qualche improprietà, occasionale ricorso a dialettalismi e/o regionalismi	frequenti improprietà di linguaggio, nell'uso del lessico di base con l'eventuale compromissione della comprensibilità dell'enunciato; frequente ricorso a dialettalismi e/o regionalismi	diffuse improprietà di linguaggio che compromettono la comprensibilità di buona parte del testo.	
Correttezza grammaticale , punteggiatura	P. 10	10-9	8-7	6	5-4	3-2	

		testo grammaticalmente corretto, privo di solecismi; punteggiatura varia ed appropriata	testo grammaticalmente corretto, con la possibile eccezione di qualche refuso.	testo grammaticalmente corretto, ma con influssi del parlato . Qualche difetto di punteggiatura	testo a tratti scorretto, con gravi, ovvero diffusi errori morfosintattici; ovvero frequenti regionalismi o dialettalismi o influenza del parlato. Scarsa attenzione alla punteggiatura	testo ricco di improprietà morfosintattiche, tali da comprometterne la comprensione globale	
3- CULTURA		tot 20 punti					
Ampiezza, precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	P. 10	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
		ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; fa riferimento in modo opportuno e originale a conoscenze personali.	le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, per quanto limitati alle discipline di studio; appaiono talora fini a se stessi senza un ruolo nell'efficacia argomentativa	le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ed essenziali, per quanto riportati a scopo esemplificativo e non sempre in modo efficace all'argomentazione	conoscenze lacunose; riferimenti culturali approssimati-vi e confusi	conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti o errati	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	P. 10	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
		esprime giudizi critici appropriati e valutazioni personali sempre ben argomentate	i giudizi e le valutazioni sono argomentati in modo coerente, ma talora semplice ed essenziale	i giudizi e le valutazioni sono per lo più argomentati in modo coerente, ma spesso semplice ed essenziale	i giudizi e le valutazioni non sono argomentati in modo coerente,	i giudizi e le valutazioni sono assenti o del tutto arbitrarie	
TOTALE / 60							

PRIMA PROVA. TIPOLOGIA A- INDICATORI SPECIFICI = 40 PUNTI

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	PUNTI
1.RISPETTO DEI VINCOLI POSTI ALLA CONSEGNA (lunghezza testo, forma parafrasata, ecc)	PUNTI 10	rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	10-9	
		rispetta i vincoli nel complesso	8-7	
		rispetta i vincoli in modo sommario	6	
		non si attiene alle richieste della consegna	5-4	
2-CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	PUNTI 10	comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	10-9	
		comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	8-7	
		sufficiente comprensione nel complesso	6	
		non comprende il senso complessivo del testo	5-4	
3. PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA,STILISTICA E RETORICA	PUNTI 10	analisi puntuale e approfondita	10-9	
		analisi puntuale e accurata	8-7	
		analisi sufficientemente puntuale, anche se incompleta	6	
		analisi carente, che trascura alcuni aspetti	5-4	
4. INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	PUNTI 10	interpretazione corretta e articolata , con motivazioni appropriate	10-9	
		interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	8-7	
		interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita	6	
		testo non interpretato in modo sufficiente	5-4	
totale / 40				

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI	_____/100
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI	_____/20

PRIMA PROVA. TIPOLOGIA B- INDICATORI SPECIFICI = 40 PUNTI

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	PUNTI
1.INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	PUNTI 10	individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10-9	
		sa individuare correttamente tesi e le argomentazione del testo	8-7	
		riesce a seguire con qualche fatica tesi e argomentazioni del testo	6	
		non riesce a cogliere il senso del testo	5-4	
2-CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	PUNTI 15	Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	15-13	
		riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	12-10	
		sostiene il discorso con una complessiva coerenza	9	
		argomentazione a tratti incoerente e uso di connettivi inappropriati	8-6	
3. CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	PUNTI 15	robusta preparazione culturale	15-13	
		riferimenti culturali corretti e congruenti	12-10	
		argomenta con sufficiente spessore culturale	9	
		preparazione culturale carente che non sostiene l'argomentazione	8-6	
totale / 40				

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI	_____/100
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI	_____/20

PRIMA PROVA. TIPOLOGIA C- INDICATORI SPECIFICI= 40 PUNTI

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	PUNTI
1.PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	PUNTI 10	Testo pertinente , con titolo efficace e paragrafazione funzionale	10-9	
		Testo pertinente , titolo e paragrafazione opportuni	8-7	
		Testo , titolo e paragrafazione accettabili	6	
		testo fuori tema	5-4	
2-SVILUPPO ORDINATI E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	PUNTI 10	esposizione è progressiva, ordinata , coerente e coesa	10-9	
		esposizione è ordinata e lineare	8-7	
		l' esposizione è abbastanza ordinata	6	
		l' esposizione è disordinata e a tratti incoerente	5-4	
3. CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	PUNTI 10	i riferimenti sono ricchi e denotano una solida preparazione	10-9	
		i riferimenti sono corretti e congruenti	8-7	
		argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	6	
		la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	5-4	
4. CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	PUNTI 10	riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali	10-9	
		riflette sull'argomento in modo originale	8-7	
		espone riflessioni accettabili	6	
		esprime idee generiche , prive di apporti personali	5-4	
totale / 40				

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI	_____/100
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI	_____/20

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

DISCIPLINA: MATEMATICA

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.

Essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base, anche in una prospettiva storico-critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

In riferimento ai vari nuclei tematici potrà essere richiesta sia la verifica o la dimostrazione di proposizioni, anche utilizzando il principio di induzione, sia la costruzione di esempi o controesempi, l'applicazione di teoremi o procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi.

I problemi potranno avere carattere astratto, applicativo o anche contenere riferimenti a testi classici o momenti storici significativi della matematica. Il ruolo dei calcoli sarà limitato a situazioni semplici e non artificiose.

Durata della prova: da quattro a sei ore

Nuclei tematici fondamentali

ARITMETICA E ALGEBRA

Rappresentazioni dei numeri e operazioni aritmetiche

Algebra dei polinomi

Equazioni, disequazioni e sistemi

GEOMETRIA EUCLIDEA E CARTESIANA

Triangoli, cerchi, parallelogrammi

Funzioni circolari

Sistemi di riferimento e luoghi geometrici

Figure geometriche nel piano e nello spazio

INSIEMI E FUNZIONI

Proprietà delle funzioni e delle successioni

Funzioni e successioni elementari

Calcolo differenziale

Calcolo integrale

PROBABILITÀ E STATISTICA

Probabilità di un evento

Dipendenza probabilistica

Statistica descrittiva

Obiettivi della prova

Con riferimento ai Nuclei Tematici fondamentali, la prova intende accertare che il candidato sia in grado di:

- Utilizzare le diverse rappresentazioni dei numeri, riconoscendone l'appartenenza agli insiemi **N**, **Z**, **Q**, **R** e **C**. Interpretare geometricamente le operazioni di addizione e di moltiplicazione in **C**.
- Mettere in relazione le radici di un polinomio, i suoi fattori lineari ed i suoi coefficienti. Applicare il principio d'identità dei polinomi.
- Risolvere, anche per via grafica, equazioni e disequazioni algebriche (e loro sistemi) fino al 2° grado ed equazioni o disequazioni ad esse riconducibili.
- Utilizzare i risultati principali della geometria euclidea, in particolare la geometria del triangolo e del cerchio, le proprietà dei parallelogrammi, la similitudine e gli elementi fondamentali della geometria solida; dimostrare proposizioni di geometria euclidea, con metodo sintetico o analitico.
- Servirsi delle funzioni circolari per esprimere relazioni tra gli elementi di una data configurazione geometrica.
- Scegliere opportuni sistemi di riferimento per l'analisi di un problema. . Determinare luoghi geometrici a partire da proprietà assegnate.
- Porre in relazione equazioni e disequazioni con le corrispondenti parti del piano.
- Applicare simmetrie, traslazioni e dilatazioni riconoscendone i rispettivi invarianti.
- Studiare rette, coniche e loro intersezioni nel piano nonché rette, piani, superfici sferiche e loro intersezioni nello spazio utilizzando le coordinate cartesiane.
- Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni definite su insiemi qualsiasi. Riconoscere ed applicare la composizione di funzioni.
- Applicare gli elementi di base del calcolo combinatorio.
- Analizzare le proprietà di parità, monotonia, periodicità di funzioni definite sull'insieme dei numeri reali o su un suo sottoinsieme.
- Individuare le caratteristiche fondamentali e i parametri caratteristici delle progressioni aritmetiche e geometriche e delle funzioni polinomiali, lineari a tratti, razionali fratte, circolari, esponenziali e logaritmiche, modulo e loro composizioni semplici.
- A partire dall'espressione analitica di una funzione, individuare le caratteristiche salienti del suo grafico e viceversa; a partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici di funzioni correlate: l'inversa (se esiste), la reciproca, il modulo, o altre funzioni ottenute con trasformazioni geometriche.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una successione definita con un'espressione analitica o per ricorrenza.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione, in particolare i limiti, per x che tende a 0, di $\sin(x)/x$, $(e^x-1)/x$ e limiti ad essi riconducibili.
- Riconoscere le caratteristiche di continuità e derivabilità di una funzione e applicare i principali teoremi riguardanti la continuità e la derivabilità.
- Determinare la derivata di una funzione ed interpretarne geometricamente il significato.
- Applicare il calcolo differenziale a problemi di massimo e minimo.
- Analizzare le caratteristiche della funzione integrale di una funzione continua e applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale.
- A partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici della sua derivata e di una sua funzione integrale.
- Interpretare geometricamente l'integrale definito e applicarlo al calcolo di aree.
- Determinare primitive di funzioni utilizzando integrali immediati, integrazione per sostituzione o per parti.
- Determinare la probabilità di un evento utilizzando i teoremi fondamentali della probabilità, il calcolo combinatorio, il calcolo integrale.
- Valutare la dipendenza o l'indipendenza di eventi casuali.
- Analizzare la distribuzione di una variabile casuale o di un insieme di dati e determinarne valori di sintesi, quali media, mediana, deviazione standard, varianza.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Viene assegnato un punteggio grezzo massimo pari a 80 punti per il problema e a 20 per ciascun quesito.

I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

INDICATORI(*)	punti	Problema	Quesiti n.				CORRISPONDENZA	
		n.						
Comprendere	0							
	1						153-160	20
	2						144-152	19
	3						134-143	18
	4						124-133	17
	5						115-123	16
Individuare	0						106-114	15
	1						97-105	14
	2						88-96	13
	3						80-87	12
	4						73-79	11
	5						66-72	10
	6						59-65	9
Sviluppare il processo risolutivo	0						52-58	8
	1						45-51	7
	2						38-44	6
	3						31-37	5
	4						24-30	4
	5						16-23	3
Argomentare	0						9-15	2
	1						≤ 8	1

	2					
	3					
	4					
Peso punti Problema e Quesiti		4	1	1	1	1
Subtotali						
TOTALE						

VALUTAZIONE PROVA

/20

LEGENDA ALLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA-MATEMATICA

INDICATORI *	DESCRITTORI	PUNTI
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Punto non affrontato	0
	Non analizza o analizza in modo superficiale o frammentario la situazione problematica, senza riuscire ad individuarne i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica ed interpreta i dati in modo non corretto. Usa i codici grafico-simbolici in modo non corretto.	1
	Analizza la situazione problematica in modo parziale, individua in modo incompleto i concetti chiave o commette qualche errore nell'individuare la relazione tra questi. Identifica ed interpreta i dati in modo non sempre adeguato. Usa i codici grafico simbolici in modo quasi sempre corretto.	2
	Analizza la situazione problematica in modo essenziale, individua con sufficiente precisione quasi tutti i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente commettendo qualche errore. Identifica ed interpreta i dati quasi sempre correttamente. Usa i codici grafico-simbolici abbastanza correttamente.	3
	Analizza la situazione problematica in modo completo, individua con buona precisione quasi tutti i concetti chiave e le relazioni fra questi in modo pertinente. Identifica ed interpreta i dati correttamente. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto.	4
	Analizza criticamente la situazione problematica in modo completo ed esauriente, individuando tutti i concetti chiave e le relazioni tra questi. Identifica ed interpreta i dati correttamente. Usa i codici grafico-simbolici con padronanza e precisione.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Punto non affrontato	0
	Non conosce o conosce solo parzialmente o concetti matematici utili alla soluzione della prova. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	1
	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo. Individua con difficoltà o errori gli strumenti formali opportuni.	2
	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova. Individua le relazioni fondamentali tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente tutto il processo risolutivo.	3
	Conosce sufficientemente i concetti matematici utili alla soluzione della prova e le possibili relazioni tra le variabili. Individua gran parte delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficaci.	4
	Conosce in modo completo i concetti matematici utili alla soluzione della prova e tutte le relazioni tra le variabili, che utilizza nel modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	5
	Conosce in modo approfondito i concetti matematici utili alla soluzione della prova, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficaci e procedure risolutive anche non standard.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato	0
	Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Commette numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1
	Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre corretto. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti in modo solo parzialmente corretto. Esegue numerosi errori di calcolo	2
	Applica la strategia risolutiva in modo parziale ma corretto e coerente anche se con qualche imprecisione. Sviluppa quasi completamente il processo risolutivo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto. Commette qualche errore di calcolo.	3
	Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente. Sviluppa completamente il processo risolutivo e applica gli strumenti matematici in modo corretto. Non commette errori di calcolo significativi.	4
	Individua e applica la strategia risolutiva più adatta in modo corretto e completo. Applica gli strumenti matematici con abilità e consapevolezza. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Punto non affrontato	0
	Giustifica in modo confuso e frammentario la scelta della strategia risolutiva. Commenta con un linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	1
	Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario.	2
	Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	3
	Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	4

*Indicatori conformi ai “Quadri di riferimento della Seconda prova” (DM 769/2018)

Data_____

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale (D.M. 54/2026)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

MATERIALI RIGUARDANTI IL COLLOQUIO ORALE

a) Tabella riassuntiva attività di F.S.L. svolte nel triennio

Anno Scolastico	Titolo del progetto	Ore totali per progetto	Numero alunni* partecipanti
2023/'24	Elementi di Pronto Soccorso e BLSD Laico presso Misericordia di Latignano.	13	13
2023/'24	Progetto CONOSCERE IL PESENTI - Open day	Il totale delle ore varia in ordine alla partecipazione individuale	13
2023/'24	Progetto Warning 4: Quando 2+2 non fa 4. Ciclo di seminari divulgativi (on line).	25	Tutta la classe
2023/'24	Informazioni sulle attività di PCTO e informazioni sulla Piattaforma Spaggiari	2	Tutta la classe
2023/'24	Mobilità estero	15 ore tutti gli alunni per soggiorno linguistico Oxford (UK).	Tutta la classe
2023/'24	Apprendisti Ciceroni, Giornate Fai di Primavera 2024	Il totale delle ore varia in ordine alla partecipazione individuale	22
2023/'24	Corso online sulla sicurezza	4	Tutta la classe

2023/'24	Orientamento in uscita incontro informativo	10	9
2023/'24	Progetto Scherma	30	1
2023/'24	Grest: campi estivi per bambini ed adolescenti.	50	2
2023/'24	Progetto studente atleta Pallanuoto Etruria	30	1
2023/'24	Progetto ginnastica Ponsacco	42	1
2024/'25	Progetto Lab-Club Pesenti (a scuola)	Il totale delle ore varia in ordine alla partecipazione individuale	5
2024/'25	Apprendisti Ciceroni, Giornate Fai di Autunno	4	20
2024/'25	Convegno “Costruiamo il futuro: dialogo tra giovani, sport e sicurezza” presso Leopolda Pisa.	6	5
2024/'25	Progetto “Lingua, lingue e linguaggi”: Amici della musica, Biblioteca di Cascina.	45	4
2024/'25	Mobilità estero: esperienza formativa all'estero.	Il totale delle ore varia in ordine alla partecipazione individuale	3
2024/'25	“The Quantum Escape” presso CNR-INO.	45	1

2024/'25	Corso online sicurezza domestica	2	1
2024/'25	FSL presso Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale (Università di Pisa)	12	4
2024/'25	Orientamento in uscita: incontro informativo a scuola.	5	4
2025/'26	Progetto: Campus UNIPI ORIENTA - Università di Pisa	10	Tutta la classe
2025/'26	FSL presso Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale (Università di Pisa)	Il totale delle ore varia in ordine alla partecipazione individuale	2
2025/'26	ITS Academy: incontro informativo a Pontedera	5	Tutta la classe

b) per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL

In questa classe non è stata applicata metodologia CLIL in alcuna disciplina.

SIMULAZIONI:

- ❖ Prima prova effettuata venerdì 8 maggio 2026: per la correzione verranno utilizzate le griglie riportate nel presente documento
- ❖ Seconda prova effettuata martedì 5 maggio 2026: per la correzione verranno utilizzate le griglie riportate nel presente documento

RELAZIONI NELLE SINGOLE DISCIPLINE (SCHEDA 4)

Materia: Lingua e letteratura italiana

Docente: Prof.ssa Ilaria Capobianco

Libro di testo:

R.Luperini, P.Cataldi, L.Marchiani, F.Marchese, *Liberi di interpretare* - Edizione rossa (voll. 3A e 3B)

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1: L'ETA' DEL REALISMO

Il Realismo e le sue caratteristiche. Il Positivismo, il Naturalismo francese, lo scrittore-scienziato e la letteratura come documento. Il cambiamento della posizione dello scrittore rispetto al Romanticismo.

Il Verismo italiano: contesto storico-sociale e sua influenza nella letteratura verista.

Giovanni Verga: biografia, produzione letteraria e pensiero. La conversione letteraria al verismo. Le caratteristiche del verismo di Verga: regressione dell'autore, impersonalità della narrazione, "fatto nudo e schietto" etc.

La stagione del Verismo: la raccolta di novelle "Vita dei Campi" e "Novelle Rusticane" e le tematiche principali.

Il progetto del "ciclo dei vinti". I rapporti tra Verga e il Positivismo.

Lettura e analisi delle novelle "Rosso Malpelo", "La Roba". La tecnica narrativa dello straniamento.

I Malavoglia: trama, idee principali e struttura. Lettura e analisi dei brani: "Prefazione", "La famiglia Toscano", "Confronto tra Padron 'Ntoni e 'Ntoni", "L'addio alla casa del nespole". L'ideale dell'ostrica.

Mastro don Gesualdo: trama. Le differenze con il romanzo "I Malavoglia".

MODULO 2: IL DECADENTISMO

La crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento. Caratteristiche generali del movimento e rapporti con il Simbolismo francese. Il Decadentismo come reazione al declassamento della società industrializzata e alla mercificazione dell'arte.

La nuova figura di intellettuale: l'arte per arte ed il rifiuto del mondo borghese. Dal poeta-vate al poeta-veggente. Il concetto di Spleen e Ideale e "la perdita d'aureola dell'intellettuale".

Baudelaire: la poetica simbolista e il rinnovamento del linguaggio poetico: i simboli e le "corrispondenze". Analisi dei temi della raccolta "*Fleurs du mal*".

Lettura in italiano, parafrasi e commento delle liriche di Baudelaire: "Albatros" e "Corrispondenze".

MODULO 3: GABRIELE D'ANNUNZIO

Biografia, produzione letteraria e pensiero.

Un letterato aperto al nuovo. La sua idea di letteratura. "Il vivere inimitabile" di Gabriele: tra il nazionalismo ed il far parlare di sé.

Dalla figura dell'esteta al superuomo: il superamento dell'esteta e le nuove caratteristiche del superuomo. L'estetismo dannunziano, l'influenza nietzschiana e l'idea del Superuomo.

Il Piacere: trama e nuclei tematici principali. Confronto con la figura del dandy nel romanzo "Il ritratto di Dorian Gray" di Oscar Wilde e confronto con il romanzo di D'Annunzio.

Lettura e analisi contenutistico e linguistica di brani da definire del romanzo, tra cui l'incipit "Il ritratto dell'esteta" e la conclusione.

"Le vergini delle rocce": trama e idee principali.

D'Annunzio poeta: il progetto delle Laudi; la raccolta poetica Alcyone: idee e temi principali. Il concetto di "panismo" e la funzione evocativa della parola in D'Annunzio.

Lettura e analisi contenutistica e stilistica della lirica: "La pioggia nel pineto".

Approfondimento: D'Annunzio e il rapporto con il fascismo; le imprese sensazionalistiche e propagandistiche nell'ambito dell'interventismo. D'Annunzio, divo dei mass media *ante litteram*.

MODULO 4: GIOVANNI PASCOLI

Biografia, produzione letteraria e pensiero.

Il "nido domestico" e la paura della vita, Il nido come chiusura sentimentale e come rifiuto della storia.

Poeta e società: la differente posizione di Pascoli e di D'Annunzio; i temi familiari, umili e campestri

La poetica del "fanciullino" e il suo mondo simbolico. La crisi dell'uomo contemporaneo. Lo stile e le tecniche espressive: l'onomatopea, l'analogia, l'ossimoro e la sinestesia. La sperimentazione retorica nelle liriche di Pascoli.

Lettura e analisi del seguente brano: "Il fanciullino che è in noi".

La raccolta Myricae e i temi principali. Pascoli poeta "impressionista".

Lettura e analisi contenutistica e linguistica delle seguenti liriche della raccolta: Novembre; Il lampo; Il tuono; Temporale; X Agosto; Lavandare.

La raccolta Canti di Castelvecchio e i suoi argomenti principali: lettura e analisi contenutistica e stilistica della lirica "La mia sera", "L'assiuolo".

MODULO 5: IL ROMANZO EUROPEO E ITALIANO NEL NOVECENTO

Il punto di partenza: la tradizione sette-ottocentesca; la svolta di fine '800. Romanzo realista e romanzo psicologico: due modi di narrare differenti. La reazione al Positivismo e la crisi dei valori

Ottocenteschi al passaggio tra XIX e XX secolo: la crisi storica come crisi dell'individuo.

I temi psicologici del nuovo romanzo del '900 e i suoi presupposti: la teoria della relatività di Einstein e la scoperta della psicanalisi di Sigmund Freud.

La provincialità italiana rispetto alla cultura europea. La debolezza dell'autore e le sue irrequietudini. L'apertura verso l'Europa della letteratura italiana.

I Futuristi e il loro programma attraverso «Il manifesto del Futurismo» di F. T. Marinetti: lettura e commento. Confronto con il Futurismo nella storia dell'arte (Boccioni in primis).

MODULO 6: LUIGI PIRANDELLO

La formazione e gli esordi letterari; la malattia della moglie, il teatro e l'adesione al fascismo. Le idee e la poetica: relativismo gnoseologico e umorismo: la personalità molteplice, il "sentimento della vita", "le forme" e il loro ruolo. Rapporto tra Vita e Forma. La poetica dell'Umorismo e i suoi temi (il "contrario", l'ombra", "la luce"). Avvertimento e sentimento del contrario. I concetti di maschera e di grottesco. "La rivoluzione copernicana" secondo Pirandello. La spersonalizzazione dei personaggi pirandelliani e la destrutturazione delle forme narrative.

Lettura e analisi del brano tratto dal Saggio sull'Umorismo su "la vecchia imbellettata".

Novelle per un anno: trama e contenuti principali. Lettura e analisi delle novelle "Il treno ha fischiato".

"Il fu Mattia Pascal": ripresa della trama e dei concetti principali, a seguito di lettura autonoma del romanzo integrale. Lettura dei brani: "Adriano Meis" e dell'ultimo capitolo del romanzo.

"Uno, nessuno, centomila": ripresa della trama e dei concetti principali, a seguito di lettura autonoma del romanzo integrale. Lettura dei brani: "Il naso di Moscarda", "La vita non conclude". Le differenze principali dei due romanzi.

Aspetti del teatro pirandelliano: il metateatro e la rottura della quarta parete; la crisi dell'identità, il contrasto tra vita e forma, e la relatività della verità.

Visione dello spettacolo teatrale "Sei personaggi in cerca d'autore" al Cinema Teatro Nuovo di Pisa, marzo 2026.

MODULO 7: ITALO SVEVO

Trieste, centro della cultura mitteleuropea

La formazione di Ettore Schmitz. I primi romanzi e l'abbandono della letteratura. L'incontro con la psicoanalisi e le sue ripercussioni nei romanzi. Il romanzo psicologico: la "novità" di

Svevo. I temi prediletti delle sue opere: il ricordo e la malattia. La funzione della letteratura secondo Svevo e il rapporto fra letteratura e psicoanalisi.

Le opere: trama e caratteristiche principali dei romanzi "Una vita", "Senilità", "La coscienza di Zeno". La tecnica del monologo interiore.

Lettura e analisi contenutistica dei seguenti brani tratti dalla Coscienza di Zeno: "Il fumo"; "Il funerale mancato"; "Psico-analisi".

Approfondimento: "Il disagio della civiltà" e il nuovo ruolo dello scrittore.

MODULO 8: L'ETA' CONTEMPORANEA IN POESIA

I temi del pensiero contemporaneo: l'esistenzialismo; i limiti della scienza, l'incomunicabilità del poeta. Il ruolo della poesia.

L'Ermetismo: definizione e caratteristiche principali del movimento

La narrativa in Italia dal 1920 ad oggi: il romanzo al tempo del fascismo.

Giuseppe Ungaretti: biografia e pensiero. La produzione letteraria. Il nuovo linguaggio poetico di Ungaretti: la "parola scavata", il linguaggio scarno ed essenziale, gli spazi bianchi, le analogie. I contatti con il simbolismo francese.

Lettura, parafrasi e analisi contenutistica e stilistica delle seguenti liriche di Ungaretti: San Martino del Carso; Veglia; Fratelli; Mattino; Soldati; In memoria.

* **Umberto Saba**: biografia e pensiero. Temi principali della raccolta Il Canzoniere. Lettura, parafrasi e analisi contenutistica e stilistica delle seguenti liriche di Saba: Ulisse, Amai.

* **Eugenio Montale**: biografia e pensiero. Il rapporto con la guerra. Una voce critica nella società di quel tempo. La poetica del "male di vivere"; la ricerca dell'essenziale a livello esistenziale ed espressivo. La tecnica del correlativo oggettivo: "la poetica degli oggetti".

La raccolta "Ossi di Seppia": struttura e idee principali. Lettura, parafrasi e analisi linguistica e contenutistica delle seguenti liriche: "Non chiederci la parola"; "Merigiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato".

La raccolta "Le occasioni": struttura e idee principali. Il valore della memoria nella raccolta poetica.

MODULO 9: LA RESISTENZA E LA CRISI DELL'UOMO NEL NOVECENTO

La lenta affermazione del romanzo a partire dagli anni '30 del Novecento: dentro il Neorealismo e il secondo dopoguerra, la letteratura sulla Resistenza.

Beppe Fenoglio: biografia. Lettura integrale del romanzo "Una questione privata": trama e concetti-chiave.

Visione del film “Una questione privata” di Paolo e Vittorio Taviani, 2017.

Cesare Pavese e Elio Vittorini: il realismo postbellico mitico e simbolico nel primo e impegno culturale e politico nel secondo.

Lettura integrale del romanzo “La luna e i falò” di Cesare Pavese: trama; l’estraneità dell’intellettuale e lo sprofondamento nell’arcaico e nel primitivo; l’impossibilità di trovare un’identità e un paese e il conseguente valore delle radici.

Lettura integrale del romanzo “Uomini e no” di Elio Vittorini: trama e concetti-chiave: il senso della dualità “uomo/non uomo; la lotta partigiana non solo come azione militare, ma come impegno etico e disperato bisogno di umanità in un contesto di crudeltà.

Primo Levi: biografia. Un testimone storico del Lager.

Lettura di passi di “Se questo è un uomo” e temi principali: il dovere della memoria, la lotta darwiniana per la sopravvivenza, la disumanizzazione dei prigionieri.

***Pier Paolo Pasolini:** rappresentazione delle borgate e della marginalità sociale.

Lettura integrale autonoma del romanzo “Una vita violenta”: il percorso del protagonista, il degrado sociale e la ricerca di riscatto; le trasformazioni economiche e culturali dell’Italia del dopoguerra.

MODULO 10: METAMORFOSI E ALIENAZIONE NELLA NARRATIVA STRANIERA DEL ‘900

La metamorfosi come espressione della crisi dell’identità; le forme di trasformazione fisica e psicologica di personaggi come metafora dell’alienazione dell’uomo moderno.

La metamorfosi esistenziale (inspiegabile, assurda e passiva) in Kafka e quella ideologico-sociale (volontaria) in Bulgakov.

Lettura integrale (autonoma) dei seguenti romanzi:

“Metamorfosi di F. Kafka”

“Cuore di cane” di M. Bulgakov

Al momento della stesura del presente documento, pochi autori e/o testi non sono stati ancora approfonditi ma accennati, e per questo potranno subentrare rimodulazioni. Sono opportunamente segnalati da un asterisco (*).

EDUCAZIONE CIVICA: La classe tutta ha aderito al progetto "No other land - migrazioni e altri colonialismi", organizzato in due date distinte: il 3 febbraio 2026 l’intervento sulla questione palestinese (Alberto Mari); il 17 febbraio 2026 la visione del docufilm “Un mare di porti lontani” di Marco Daffra e a seguire incontro in classe con volontario di Sos Méditerranée.

Tempi: 10 ore (di cui 7 di intervento e docufilm) e 3 di attività di restituzione.

Strumenti: quaderno, LIM, materiale in PDF e video.

Metodologia: lezione partecipata e dialogata con il volontario e con la docente. Momento di riflessione personale autonoma.

Obiettivo prefissato e raggiunto: Nei tre incontri i ragazzi sono stati guidati e stimolati a riflettere sulle moderne derive colonialistiche e sulle conseguenze sulle popolazioni costrette ad abbandonare la terra d'origine.

Criteri di valutazione: la valutazione di educazione civica è scaturita dal grado di partecipazione alle attività proposte, dall'interesse mostrato anche attraverso domande agli esperti esterni durante gli incontri e da una riflessione finale a conclusione dell'esperienza.

SCRITTURA e PROVE DI VERIFICA: competenze testuali

Attraverso la somministrazione di tracce propedeutiche a quelle previste per la prima prova scritta di italiano e poi di prove già somministrate dal Ministero negli anni precedenti, gli studenti si sono esercitati in tutto l'anno scolastico (e con una frequenza settimanale durante il pentamestre) sulle tipologie di scrittura previste per l'Esame di Stato: A (analisi del testo), B (testo argomentativo), C (temi di ordine generale, a carattere argomentativo ed espositivo-argomentativo).

Le competenze relative all'analisi e produzione del testo argomentativo sono state potenziate e affinate in quanto ho affrontato questa tipologia testuale a partire dal secondo anno del biennio, con un ritmo graduale e progressivo.

Firma del docente

Ilaria Capobianco

Firma degli studenti rappresentanti di classe

Strumenti didattici

Libro di testo, documenti di approfondimento forniti dalla docente, materiale multimediale: link di siti su specifici argomenti trattati, materiale audio-video di approfondimento, risorse digitali delle case editrici Zanichelli e Palumbo, schemi di sintesi, LIM, Piattaforma G-SUITE (Classroom), mail istituzionale della docente e degli/e alunni/e.

Metodologie didattiche adottate

Il percorso linguistico e letterario degli allievi è stato prevalentemente incentrato sulla conoscenza diretta di testi (anche attraverso la lettura integrale, compatibilmente con le esigenze del programma e il tempo a disposizione) e di qualche testo straniero, in traduzione. L'analisi dei testi ha costituito, dunque, l'elemento caratterizzante dell'attività svolta in classe e del lavoro assegnato per la rielaborazione personale, al fine di sviluppare negli allievi una maggiore capacità di concettualizzazione e di problematizzazione e per la formazione di un più ricco patrimonio culturale.

- ❖ LEZIONE FRONTALE (parte iniziale, per la presentazione degli argomenti)
- ❖ LEZIONE DIALOGATA
- ❖ RICERCA INDIVIDUALE
- ❖ BRAINSTORMING

Criteri di valutazione adottati

Si fa riferimento ai criteri e alle griglie validate in sede dipartimentale e alle corrispondenze con i livelli tassonomici adottati dal PTOF .

La valutazione ha tenuto conto degli indicatori delle suddette griglie riguardo a conoscenze, abilità, competenze; le griglie utilizzate sono state rese note agli studenti, unite ad ogni prova di verifica scritta.

La valutazione, inoltre, e in specie quella sommativa a fine periodo (trimestre, pentamestre), si è basata, oltre che sulle votazioni riportate nelle singole prove, anche sulla partecipazione costruttiva alle lezioni con domande ed interventi personali, sulla puntualità e completezza nell'esecuzione dei compiti a casa e sull'impegno durante le esercitazioni in classe. Hanno concorso alla formulazione del voto anche la disponibilità al ragionamento e all'approfondimento di tematiche desunte dalla storia della letteratura, così come i progressi dimostrati rispetto al livello di partenza e la qualità dell'interazione con la docente e con i compagni.

Strumenti utilizzati per le verifiche

Verifiche formative

Verifiche sommative

Verifiche scritte semistrutturate e non strutturate.

Verifiche orali (anche programmate su più moduli per allenare al colloquio orale e ai collegamenti intra e inter disciplinari).

Obiettivi programmati

Definizione degli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze generali

- ❖ Conoscere e saper riconoscere in modo essenziale gli sviluppi della civiltà letteraria italiana dalla fine dell'Ottocento al Novecento (correnti letterarie, autori e testi previsti nel piano di lavoro presentato ad inizio anno).
- ❖ Conoscere gli elementi costitutivi e le specificità di testi letterari in prosa e in poesia previsti nel piano di lavoro: contenuti ed elementi strutturali
- ❖ Conoscere gli elementi costitutivi e le specificità di testi descrittivi, espositivi, espressivi, argomentativi
- ❖ Conoscere i dati biografici essenziali degli autori e il contenuto dei testi studiati
- ❖ Conoscere gli elementi fondamentali propri al contesto storico e culturale delle opere e degli autori
- ❖ Conoscere i principali strumenti di analisi del testo narrativo e del testo poetico;
- ❖ Individuare le inferenze e gli elementi extratestuali dalla lettura e comprensione di un testo
- ❖ Saper organizzare il materiale scritto in riassunti, schemi e mappe concettuali in modo personalizzato e funzionale, anche con l'aiuto di supporti digitali.
- ❖ Saper riconoscere le caratteristiche peculiari dei generi letterari affrontati e saper riferire i temi più importanti
- ❖ Contestualizzare, anche in modo guidato, il testo poetico e in prosa con riferimenti intradisciplinari
- ❖ Aver progredito (a partire dal triennio) nel lavoro autonomo di analisi di testi in prosa e in versi
- ❖ Saper usare la lingua italiana correttamente nella comunicazione e produzione scritta ed orale, dimostrando un'adeguata competenza lessicale
- ❖ Saper produrre testi scritti caratterizzati da chiarezza, correttezza morfo-sintattica, coerenza, coesione, completezza ed unità

- ❖ Saper esporre i contenuti in forma chiara e sostanzialmente corretta, utilizzando il lessico disciplinare di base e cogliendone i nuclei tematici salienti
- ❖ Saper esprimere giudizi e valutazioni personali, opportunamente motivati.
- ❖ Essere in grado di effettuare collegamenti interdisciplinari (soprattutto con la storia, ma non solo) anche in modo guidato

Partecipazione/impegno

- ❖ Intervenire in modo appropriato e costruttivo nel dialogo educativo
- ❖ Partecipare all'attività didattica con impegno e continuità
- ❖ Svolgere puntualmente i lavori assegnati
- ❖ Essere in grado di collaborare nel e con il gruppo classe

Obiettivi di apprendimento raggiunti

Durante il triennio ma soprattutto nel corrente anno, la classe ha dimostrato un'apprezzabile curiosità e disponibilità al dialogo educativo; soddisfacenti, dunque, i livelli di attenzione e di problematizzazione degli argomenti trattati durante l'anno scolastico. La maggioranza degli alunni ha quindi dimostrato di essere in grado di analizzare e rielaborare i contenuti con un buon senso critico, sforzandosi (e in diversi casi riuscendo) di non apprendere in modo mnemonico e dunque acritico e finalizzato solo al momento della verifica.

Per quanto concerne il profitto, la classe ha conseguito complessivamente risultati buoni e in qualche caso ottimi, anche su argomenti complessi e articolati.

Un numero ristretto di alunni ha un profitto appena sufficiente o poco oltre la sufficienza, a causa di lacune formative pregresse e non colmate (nella produzione scritta, in primis, ma anche nell'esposizione orale dei concetti), bilanciate però da impegno a casa e partecipazione alle attività didattiche.

In definitiva, tutti gli alunni hanno sviluppato e dimostrato adeguate competenze in:

- Produrre testi orali e scritti corretti, coerenti e compiuti
- Saper produrre in maniera sostanzialmente corretta, dal punto di vista ortografico, della punteggiatura e sintattica, i testi scritti per: riassumere, parafrasare, descrivere, raccontare, esprimersi, analizzare, interpretare, argomentare.
- Saper produrre oralmente, in modo chiaro e sostanzialmente corretto, i propri pensieri ed i risultati della propria analisi e del proprio studio.
- Rielaborare in modo autonomo un testo dato o una serie di testi
- Saper analizzare con autonomia e capacità rielaborative un testo letterario in base alle caratteristiche strutturali e tematiche di quest'ultimo
- Cogliere ed individuare gli elementi extratestuali sottesi all'analisi e all'interpretazione del testo
- Individuare aspetti di attualità nei testi analizzati
- Effettuare confronti ragionati e collegamenti plausibili, anche in ambiti pluridisciplinari.

Al momento della stesura del presente documento, pochi autori e/o testi non sono stati ancora affrontati e per questo potranno subentrare rimodulazioni. Gli argomenti ancora da trattare sono opportunamente segnalati da un asterisco (*).

Per il programma definitivo si rimanda allo stesso, che sarà redatto al termine delle attività didattiche e presente negli allegati del documento del 15 maggio.

Materia: Lingua e cultura latina

Docente: Prof.ssa Ilaria Capobianco

Libro di testo: *Primordia Rerum* vol. 3, M. Mortarino, M. Reali e G. Turazza, Loescher editore.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

L'età giulio-claudia: coordinate storiche, clima culturale.

Lucio Anneo Seneca: biografia, opere e temi principali delle opere. La filosofia come arte del vivere; il filosofo e il potere, un aspirante alla saggezza; gli *errores* degli uomini; vita attiva e ripiegamento su di sé (il rapporto con Nerone); il saggio e la folla. Dalla riflessione filosofica alla precettistica stoica: il saggio e il tempo, meditazione sulla morte, la virtù, il *Logos* stoico, atarassia, apatia, accettazione, suicidio, l'*otium* e il *secessus*. Tra stoicismo ed eclettismo: una filosofia pratica, *non in verbis sed in rebus*, la considerazione degli schiavi nell'Epistola dedicata.

Lingua, stile e registro stilistico, concisione e pregnanza (*brevitas, sententiae, inconcinnitas*); rapporto con Cicerone.

Lecture di estratti dei seguenti testi, in latino e in traduzione con riferimenti al testo latino (diversi dei quali somministrati durante l'anno come prove di verifica e come esercitazioni in classe) da cui sono state ricavati i nuclei tematici indicati.

Consolatio ad Helviam matrem (in italiano)

De brevitae vitae (parti in latino e parti in italiano con riferimenti al testo originale)

Providentia (parti in latino e parti in italiano con riferimenti al testo originale)

De Providentia (parti in latino e parti in italiano con riferimenti al testo originale)

De vita beata (parti in latino e parti in italiano con riferimenti al testo originale)

De ira (parti in latino e parti in italiano con riferimenti al testo originale)

De tranquillitate animi (parti in latino e parti in italiano con riferimenti al testo originale)

De constantia sapientis (parti in latino e parti in italiano con riferimenti al testo originale)

De beneficiis (parti in latino e parti in italiano con riferimenti al testo originale)

Naturales Quaestiones (parti in latino e parti in italiano con riferimenti al testo originale)

Epistulae ad Lucilium: struttura, destinatario, temi principali. Lettura in latino e in traduzione di brani dell'opera tratti dal libro di testo e da materiale aggiuntivo fornito dall'insegnante.

Decimo Giunio Giovenale: vita e opere. Il significato e i temi della sua satira (l'*indignatio*).

Introduzione al genere letterario: dalla *satura lanx* delle origini alla nuova forma di Giovenale. La degenerazione dell'istituto della clientela. Il mondo rappresentato nelle satire di Giovenale e i caratteri della satira indignata. Giovenale contro omosessuali, donne e stranieri e il rimpianto del *mos maiorum*. Espressionismo, forma e stile delle satire.

Lecture in traduzione con riferimenti al testo latino di parti delle seguenti satire: *Satira VI* e la misoginia; *Satira III* e la polemica contro i *Graeculi*.

Gaio Petronio: biografia

La questione dell'autore del *Satyricon*; il contenuto dell'opera.

La lingua mimetica di Petronio.

Lecture in traduzione con riferimenti al testo latino di brani del romanzo, tra cui la "*Cena Trimalchionis*".

L'età dei Flavi: coordinate storiche, clima culturale.

Plinio il Vecchio:

Profilo biografico. La produzione letteraria.

La *Naturalis Historia*: struttura e argomenti. Il carattere enciclopedico dell'opera e il metodo di Plinio.

Il fine etico della divulgazione del sapere scientifico (confronto con Seneca).

Lettura in traduzione con riferimenti al testo latino dei seguenti estratti della *Naturalis Historia*:

“Lupi e lupi mannari”; “La natura matrigna”; “la natura violata: attività umane e danni ambientali: disboscamento e dilavamento del suolo; i danni provocati dalle miniere; la terra, madre di tutte le cose, come difenderla”.

Lettura in traduzione e commento dell'epistola di Plinio il Giovane: “L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio”.

Marziale e il mondo degli epigrammata:

Profilo biografico e produzione letteraria.

L'epigramma: origine greca, caratteristiche strutturali e di contenuto. Varietà tematica e realismo espressivo; una poesia d'occasione e che “sa di uomo” (*hominem pagina nostra sapit*); il *fulmen in clausola*. La vita quotidiana: invettiva e riflessione. La difficoltà di vivere a Roma

Lettura in latino e in traduzione di epigrammi tratti dal libro di testo.

L'insegnante

I rappresentanti di classe

Ilaria Capobianco

Strumenti didattici: Libro di testo, testi e mappe condivisi su Classroom, risorse digitali del libro di testo, fotocopie fornite dall'insegnante, audiovisivi, LIM.

Metodologie didattiche adottate: Lezione frontale per la presentazione degli argomenti; lezione dialogata; esercitazioni di traduzione e analisi del testo in lingua latina per effettuare inferenze sugli autori studiati attraverso l'approccio testuale, sempre privilegiato a partire dal biennio; analisi di traduzioni contrastive.

Criteri di valutazione adottati:

La valutazione è stata effettuata in base ai seguenti criteri:

Valutazione formativa: brevi interventi orali (autonomi e/o su richiesta dell'insegnante), traduzione di piccoli passi degli autori studiati, comprensione ed analisi del testo di estratti di critica letteraria agli autori studiati, correzione e valutazione del lavoro domestico.

Valutazione sommativa: conoscenze disciplinari, capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti; competenze linguistiche e testuali attraverso la traduzione autonoma e domande di morfosintassi; l'impegno, la partecipazione e gli eventuali progressi rispetto al livello di partenza.

Le prove sommative, la cui griglia di valutazione approvata dal Dipartimento di lettere è stata sempre allegata alla verifica relativa, sono state misurate con un punteggio attribuito per ciascuno degli obiettivi che si intendevano verificare o per ciascuna delle questioni sulle quali si articolava la prova. Le valutazioni sono state espresse in decimi e hanno tenuto conto di:

Ambiti	Descrittori
Conoscenze disciplinari	Pertinenza e completezza dei contenuti della letteratura latina
Competenze linguistico-testuali	Correttezza morfo-sintattica Proprietà lessicale nella resa in italiano
Capacità	Capacità di analisi e sintesi Capacità di rielaborazione

Strumenti utilizzati per le verifiche:

Interrogazioni, verifiche scritte di traduzione di testi degli autori studiati parallelamente in storia della letteratura, domande aperte scritte di comprensione, analisi ed interpretazione del testo tradotto e/o di letteratura.

Obiettivi programmati

Conoscere il contenuto dei testi selezionati

Conoscere i dati biografici essenziali degli autori

Conoscere le linee fondamentali delle correnti letterarie e del contesto storico-culturale delle opere e degli autori

Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana.

Saper cogliere nei testi temi e problemi che offrano significativi spunti di riflessione.

Applicare gli strumenti interpretativi noti per l'analisi, tematica e stilistica, del testo letterario

Riconoscere le caratteristiche strutturali, formali, tematiche e ideologiche di un testo

Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, avendo consapevolezza delle loro radici latine

Riconoscere analogie formali, tematiche, ideologiche comuni a diversi testi

Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti un'epoca

Confrontare modelli culturali, autori, opere sulla base delle rispettive caratteristiche formali e tematiche

Esporre in modo ordinato

Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

Individuare gli elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno nella trasmissione di *tópoi* e modelli formali, valori estetici e culturali

Formulare un motivato giudizio in base ad un'interpretazione storico-critica dei testi letti

Effettuare confronti e collegamenti

Sostenere il proprio punto di vista ed esprimere giudizi personali

Svolgere puntualmente i lavori assegnati

Intervenire in modo appropriato e costruttivo nel dialogo educativo

Obiettivi di apprendimento raggiunti

Sono stata per cinque anni l'insegnante di lingua e cultura latina e ho abituato la classe già dal primo anno ad un approccio eminentemente testuale e chiaramente graduale. Con il tempo e l'impegno dimostrato nel

corso degli anni, gli alunni hanno imparato a decodificare il testo latino e a tradurlo autonomamente (con un lessico non brillante per tutti, ma comunque corretto), così come ad analizzare i testi proposti sia linguisticamente sia a livello di comprensione del testo, enucleandone il contesto storico-culturale e le tecniche linguistiche utilizzate dall'autore. E' stato dunque sempre privilegiato l'accesso diretto al testo latino come metodologia di insegnamento e di apprendimento.

Circa la metà degli studenti ha raggiunto un livello di preparazione buono, alcuni alunni hanno conseguito un livello ottimo, mentre per una minoranza il livello di preparazione si attesta sulla sufficienza, raggiunta compensando le difficoltà traduttive con una discreta conoscenza della storia della letteratura. Da rilevare, comunque, che questa residuale parte della classe ha dimostrato consapevolezza delle lacune pregresse nell'attività di traduzione e decodifica del testo, mostrando impegno e volontà nell'esercitarsi a tradurre attraverso attività di recupero e/o consolidamento delle competenze di traduzione, usufruendo anche dello sportello didattico messo a disposizione dalla scuola.

Nel corso del triennio la maggior parte degli allievi ha avuto un atteggiamento positivo nei confronti dei contenuti proposti ed è stata puntuale nelle consegne; ha mostrato interesse verso la letteratura latina, seppur a livelli diversi (anche in ragione di timidezza e paura di sbagliare), partecipazione collaborativa e costruttiva nel lavoro in classe e nell'impegno di studio individuale.

Ha riscontrato un risultato positivo anche l'approccio testuale alla materia, favorito dallo studio sistematico dei fondamenti della grammatica latina, dalla morfologia fino alla sintassi dei casi e del periodo e dal consolidamento/potenziamento delle competenze traduttive con laboratori di traduzione costanti nei cinque anni.

Materia: Matematica**Docente: Massimo Faetti**

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli	Tempi
1	FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE: RIPASSO. Definizione e classificazione delle funzioni numeriche a valori reali. Dominio e codominio di una funzione. Funzioni monotone crescenti e decrescenti. Grafico di una funzione. funzioni pari e dispari.	Settembre
2	LIMITI DI FUNZIONE DI UNA VARIABILE Intervalli, intorno e punti di accumulazione. Definizioni formali di limite finito e infinito per x che tende ad un valore finito e infinito. Limite destro e sinistro. Asintoti orizzontali e verticali	Ottobre
3	CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI Algebra dei limiti e forme indeterminate. Limiti notevoli e loro utilizzo. Teoremi fondamentali sui limiti: Unicità del limite, permanenza del segno e teorema del confronto. Infiniti e infinitesimi e loro confronto. Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Teoremi fondamentali sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema degli zeri (tutti senza dimostrazione formale). Punti di discontinuità di una funzione. Asintoti obliqui	Ottobre Novembre
4	DERIVATA DI UNA FUNZIONE Introduzione al concetto di derivata. Rapporto incrementale e definizione formale di derivata in un punto. Interpretazione geometrica del concetto di derivata. Relazione tra derivabilità e continuità. Derivata destra e sinistra. Derivate delle funzioni fondamentali. Regole di derivazione. Retta tangente al grafico di una funzione. Punti di non derivabilità. Derivate di ordine superiore. Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy e regola di De l'Hospital per il calcolo di limiti indeterminati.	Dicembre Gennaio
5	STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione. Relazione tra derivata di una funzione e sua monotonia. Punti estremanti e zeri della derivata. Concavità, convessità e flessi di una funzione. Relazione tra concavità e derivata seconda di una funzione. Studio del grafico di una funzione. Relazione tra grafico della derivata e grafico della funzione. Problemi di ottimizzazione	Febbraio- marzo
6	CALCOLO INTEGRALE Primitiva di una funzione. Definizione di integrale indefinito. Integrali immediati e principali metodi d'integrazione: integrazione per parti e per sostituzione. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Dal problema del calcolo di un'area alla definizione d'integrale definito. Teorema della media integrale e sua interpretazione geometrica. La funzione integrale e il teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo degli integrali definiti. Calcolo di aree comprese tra curve. Calcolo del volume di solidi di rotazione mediante l'uso di integrali definiti. Metodo dei gusci cilindrici e metodo delle sezioni. Integrali impropri.	Marzo-aprile
	Complementi e ripasso Cenni alle equazioni differenziali: ordine di un'equazione differenziale e nomenclatura. Equazioni differenziali immediate. Elementi di geometria analitica nello spazio: vettori e coordinate; equazioni di rette, piani e sfere. Posizioni reciproche di rette e piani. Calcolo combinatorio e probabilità.	maggio

firma del docente

.....

firma degli studenti rappresentanti di classe

.....

Libro di testo: : M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone Manuale blu 2.0 di Matematica Plus vol B e C Zanichelli Ed.

Strumenti didattici: Testi, Lim, google classroom

Metodologie didattiche adottate: Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni di gruppo

Criteri di valutazione adottati: le misurazioni delle prove scritte e orali sono effettuate mediante le griglie elaborate ed approvate nell'area disciplinare.

Le valutazioni conclusive tengono conto dei seguenti criteri:

Livello individuale di conseguimento degli obiettivi (acquisizione contenuti abilità e competenze)

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza

Partecipazione

e

Impegno

Strumenti utilizzati per le verifiche

Verifiche Formative: Brevi interventi orali, esercitazioni di gruppo

Verifiche sommative: Principalmente prove scritte non strutturate. Verifiche orali.

Obiettivi programmati

Conoscenza delle principali definizioni e dei teoremi fondamentali di analisi trattati durante l'anno. Essere in grado di applicare le tecniche fondamentali per il calcolo dei limiti, delle derivate e degli integrali. Utilizzare l'insieme degli strumenti di calcolo studiati al fine di tracciare un grafico qualitativo di una funzione. Saper calcolare aree e volumi. Saper inquadrare in un medesimo schema logico, differenti problemi presi anche da ambiti diversi (fisica, biologia....) formalizzandoli con il giusto modello matematico. Utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina.

Obiettivi di apprendimento raggiunti

La classe, con la quale ho lavorato negli ultimi due anni del triennio, ha da subito mostrato grande disponibilità ed una partecipazione per lo più attiva e continua durante le lezioni. Tutto ciò ha permesso di lavorare in un clima sereno, collaborativo e proficuo consentendo di raggiungere gli obiettivi prefissati, seppure con livelli individuali diversi in termini di conoscenze, abilità e competenze. La maggior parte del gruppo classe ha raggiunto una discreta o buona padronanza dei principali argomenti trattati. Alcuni alunni, anche in virtù di un particolare interesse e di spiccate capacità logico-deduttive, hanno raggiunto livelli di preparazione ottima. Resta un piccolo gruppo di studenti che, a causa soprattutto di lacune accumulate negli anni e mai completamente colmate, hanno palesato alcune difficoltà nel corso dell'anno pur raggiungendo gli obiettivi minimi prefissati.

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli	Tempi
1	IL CARBONIO ORGANICO • Il carbonio organico e sue caratteristiche. • Orbitali ibridi sp^3, sp^2, sp	Settembre
2	ALCANI a) Gli alcani e ciclo alcani: caratteristiche generali. • Nomenclatura IUPAC degli alcani. • Isomeria strutturale degli alcani. • I cicloalcani e loro nomenclatura. • Isomeri conformazionali: caso del cicloesano. • La stereoisomeria: gli isomeri geometrici cis e trans negli idrocarburi ciclici. • La stereoisomeria: isomeria ottica (cenni). • Le proprietà fisiche degli alcani. • Proprietà chimiche degli alcani: reazioni di combustione e di alogenazione.	Settembre Ottobre
3	ALCHENI ED ALCHINI - Gli alcheni: caratteristiche strutturali degli alcheni e loro nomenclatura IUPAC. - L'isomeria geometrica degli alcheni (isomeria cis/trans). - Isomerie di posizione e di catena negli alcheni. - Reazioni tipiche degli alcheni: addizione al doppio legame di acqua, alogeni, acidi alogenidrici, idrogeno. - Regola di Markovnikov. - Gli alchini: caratteristiche strutturali e loro nomenclatura IUPAC. - Isomeria di posizione e di catena negli alchini. - Reazioni tipiche degli alchini: addizione di idrogeno, di acidi alogenidrici, di alogeni.	Ottobre Novembre
4	GLI AROMATICI • Gli idrocarburi aromatici: generalità sul benzene e sulla sua struttura.	Novembre

5	I GRUPPI FUNZIONALI Classi di composti organici e concetto di gruppo funzionale. Nomenclatura, proprietà fisiche (solubilità e punto di ebollizione), proprietà chimiche e reattività dei seguenti composti: Alcoli Aldeidi Chetoni Acidi carbossilici Cenni riguardo: fenoli, eteri, esteri, ammine	Dicembre Gennaio
6	CARBOIDRATI I carboidrati: funzioni e classificazione. I monosaccaridi: aldosi e chetosi. L'isomeria ottica nei monosaccaridi: serie D e serie L. Ciclizzazione dei monosaccaridi in soluzione: formazione degli anomeri α e β . Rappresentazione dei principali monosaccaridi in base alla convenzione di Fischer (gliceraldeide, glucosio, diidrossiacetone) e proiezione di Haworth (solo glucosio). Il legame glicosidico. I disaccaridi principali: saccarosio, maltosio e lattosio. I polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa.	Febbraio
7	LIPIDI - o I lipidi: caratteristiche generali e classificazione. - o Gli acidi grassi saturi ed insaturi. - o I trigliceridi: caratteristiche generali e loro formazione tramite reazioni di esterificazione. - o Reazione di saponificazione nei trigliceridi. - o I fosfogliceridi e la loro importanza nelle membrane biologiche. - o Il colesterolo: caratteristiche generali e sua importanza biologica.	Marzo
8	PROTEINE • Le proteine: generalità e principali funzioni delle proteine. • Gli amminoacidi. • Comportamento anfotero degli amminoacidi. • Il punto isoelettrico degli amminoacidi. • Il legame peptidico. • Struttura primaria delle proteine. • La struttura secondaria: α-elica e β- foglietto. • La struttura terziaria delle proteine • La struttura quaternaria.	Marzo

9	ENZIMI • Gli enzimi e le loro proprietà. • Classificazione. • Meccanismo d'azione degli enzimi. • I fattori che influenzano l'attività enzimatica: temperatura, pH, concentrazione dell'enzima e concentrazione del substrato. • Regolazione dell'attività enzimatica: allosterismo ed inibizione enzimatica. • Cofattori e coenzimi; importanza di FAD, NAD⁺ nelle attività delle deidrogenasi.	Aprile
10	METABOLISMO GENERALE E METABOLISMO DEL GLUCOSIO • Aspetti generali del metabolismo: vie cataboliche e vie anaboliche. • La glicolisi ed i suoi prodotti. • Utilizzazione del piruvato e recupero di NAD⁺ in anaerobiosi: la fermentazione lattica e quella alcolica. • Struttura dei mitocondri. • Utilizzazione del piruvato in aerobiosi: decarbossilazione ossidativa e sua trasformazione in acetil-CoA. • Il ciclo di Krebs: sede cellulare del processo, significato chimico e biologico. • La catena di trasporto degli elettroni: sede cellulare, significato chimico e biologico, i prodotti della catena di trasporto degli elettroni. La chemiosmosi e la sintesi di ATP.* • Resa energetica della completa ossidazione di una molecola di glucosio.*	Aprile Maggio
13	BIOLOGIA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE • Dogma centrale della biologia** • Trascrizione** • Codice genetico** • Traduzione** ✓ Generalità ed origini delle biotecnologie* ✓ Il clonaggio genico: enzimi di restrizione, DNA ligasi, i vettori plasmidici.* ✓ Clonazione: cenni* ✓ Applicazioni delle biotecnologie: produzione di farmaci, applicazioni in agricoltura, applicazioni nel risanamento ambientale*	Gennaio** Maggio

14	EDUCAZIONE CIVICA* • L'Antropocene. • Articoli 9, 32 e 41 della Costituzione Italiana	Aprile Maggio
----	---	------------------

*Argomento non ancora completato al momento della stesura del presente documento. Per il programma definitivo ed ufficiale si rimanda allo stesso che sarà redatto al termine delle attività didattiche e presente negli allegati del documento del 15 maggio.

L'insegnante: **Elisabetta Franchini**

Firma degli studenti rappresentanti di classe: _____

Libro di testo:

Il carbonio, gli enzimi, il DNA-Chimica organica, biochimica e biotecnologie (seconda edizione)
Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci - ed. Zanichelli

Strumenti didattici:

Libro di testo, collegamento Internet, audiovisivi, fotocopie integrative ed appunti del docente condivise su Classroom, risorse digitali della Zanichelli.

Metodologie didattiche adottate:

- ✓ Illustrazione degli argomenti e lezione frontale.
- ✓ Analisi e risoluzione guidata di quesiti.

Criteri di valutazione adottati:

Le valutazioni conclusive terranno conto dei seguenti criteri.

1. Livello individuale di conseguimento degli obiettivi (acquisizione contenuti e abilità).
2. Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.
3. Partecipazione.
4. Impegno.

Per l'attribuzione dei voti si farà riferimento alle corrispondenze con i livelli tassonomici adottati dal PTOF.

Strumenti utilizzati per le verifiche:

Verifiche formative

1. Domande dal posto.

Verifiche sommative

- 1) Verifiche scritte non strutturate, semi strutturate, strutturate.

2) Verifiche orali

Obiettivi programmati

○ **Obiettivi Trasversali:** sono stati adottati quelli stabiliti nel Consiglio di Classe.

○ **Obiettivi specifici per la disciplina:**

La conoscenza degli argomenti analizzati ha costituito l'obiettivo primario. Successivamente si è puntato a stimolare l'analisi critica dei singoli argomenti e il loro inquadramento organico.

Nel particolare, di seguito, gli obiettivi programmati:

- Conoscere le molteplici potenzialità del carbonio attraverso lo studio dei suoi composti.
- Collegare il fenomeno dell'isomeria alle diverse proprietà degli isomeri.
- Utilizzare le regole della nomenclatura IUPAC per attribuire i nomi ai composti organici.
- Conoscere le caratteristiche strutturali e funzionali delle biomolecole.
- Conoscere le molecole trasportatrici di energia.
- Riconoscere l'importanza del ruolo degli enzimi nel metabolismo.
- Analizzare i meccanismi che portano alla completa ossidazione del glucosio.
- Correlare i processi metabolici descritti al sistema cellula.
- Comprendere il ruolo delle biotecnologie nella società contemporanea.
- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
- Intervenire in modo appropriato e costruttivo durante l'attività scolastica.
- Costruire le proprie conoscenze in modo continuo, utilizzando gli stimoli forniti dal lavoro in classe e a casa.

Obiettivi programmati per Educazione Civica:

- Comprendere le ragioni della proposta di riferire il presente ad una nuova epoca geologica: l'Antropocene.
- Comprendere le ragioni di chi propone che l'Antropocene sia solamente un evento geologico
- Collegare la necessità di proteggere l'ambiente con i diritti fondamentali della persona, come il diritto alla salute, al benessere e alla sicurezza, e con la responsabilità collettiva verso il pianeta e le future generazioni attraverso la lettura degli articoli 9, 32 e 41 della Costituzione

Obiettivi di apprendimento raggiunti

Sono stata l'insegnante di Scienze Naturali e Chimica della classe a partire dal primo anno di liceo ed ho così potuto seguire tutto il loro percorso di crescita e maturazione.

Gli studenti e le studentesse hanno sempre mantenuto un comportamento corretto e il dialogo educativo si è svolto in modo collaborativo e partecipativo.

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in maniera differente dagli studenti e dalle studentesse in relazione al loro impegno ed al loro interesse. Un consistente gruppo di studenti ha conseguito una preparazione molto buona e, in alcuni casi eccellente: in questo gruppo l'impegno è andato crescendo nel corso del quinquennio, la partecipazione al processo didattico-formativo è stata attiva e costruttiva. Tali studenti hanno dimostrato buona capacità di analisi dei fenomeni trattati, uso di linguaggio specifico e sviluppo di senso critico.

Un altro gruppo di studenti, pur partendo da carenze pregresse e mostrando talvolta un metodo di studio non pienamente efficace, ha comunque evidenziato impegno, costanza e senso di responsabilità. Tali qualità

hanno consentito loro di raggiungere livelli complessivamente sufficienti, anche se la preparazione risulta, in alcuni casi e per alcuni argomenti, ancora essenziale.

Materia: Lingua e cultura inglese**Insegnante: Albanese Simona**

MODULI	CONTENUTI	TEMPI
DYSTOPIAN FICTION	George Orwell: lettura integrale di <i>1984</i> • The dystopian novel – George Orwell and the political dystopia – Historical context – Characters – Setting – Language – Narrative technique – Symbols – Themes. William Golding: <i>Lord of the Flies</i> • Extracts from the novel: Chapter 5- Beast from Water, Chapter 9- A View to a Death, Chapter 12- Cry of the Hunters • Historical context – Characters – Setting – Language – Narrative technique – Symbols – Themes.	Settembre-dicembre
DUALITY IN VICTORIAN LITERATURE	Oscar Wilde: - <i>The Picture of Dorian Gray</i>, CIDEB Livello B2.2 • - Extracts from Chapters 2 and 20 • - Oscar Wilde and Aestheticism • - <i>The Importance of Being Earnest</i> • - Extracts from Acts I and III Robert Louis Stevenson: <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> • - Extract from Chapter 1: “Story of the Door” • - Extract from Chapter 10: “Henry Jekyll's full statement of the case” Context: England during the Victorian Era –Economy and society – The growth of industrial cities- The communication revolution- Poverty and the Poor Laws – The Victorian ideal- The Victorian compromise – The theme of the double – Deception and secret lives – Upper-class and middle-class values – Victorian society and gender roles – Science and Darwinism.	Gennaio-marzo
WOMEN AND	James Joyce • - <i>Dubliners</i>	Aprile

SOCIETY	- "Eveline" Plot- Characters – Setting – Language – Narrative technique – Symbols – Themes: prison of routine, the need to escape, paralysis and epiphany	
WAR POETRY	First World War Poetry - Wilfred Owen: "Dulce et Decorum Est" - Siegfried Sassoon: "Suicide in the Trenches" and "A Soldier's Declaration"	Maggio
EDUCAZIONE CIVICA	Totalitarianism in George Orwell's dystopian novel <i>Nineteen Eighty-Four</i>: la manipolazione e il controllo delle masse nei regimi totalitari.	Settembre-ottobre

firma del docente

firma degli studenti rappresentanti di classe

.....

Strumenti didattici:

- Materiale fornito dall'insegnante in fotocopia e su Google Classroom
- Materiale didattico multimediale e/o audio-visivo
- -Dizionario online monolingue e bilingue

Metodologie didattiche adottate :

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lavoro individuale
- Lavoro di coppia
- Flipped classroom

Criteri di valutazione adottati:

Le valutazioni conclusive terranno conto dei seguenti criteri:

- Livello individuale di conseguimento degli obiettivi (acquisizione contenuti e abilità)

- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Partecipazione
- Impegno

Per l'attribuzione dei voti si fa riferimento alle corrispondenze con i livelli tassonomici adottati dal PTOF.

Strumenti utilizzati per le verifiche

- Verifiche formative
- Contributi personali degli studenti spontanei o sollecitati
- Verifiche sommative
- Verifiche scritte strutturate e non strutturate
- Colloqui orali sugli argomenti oggetto di studio

Obiettivi programmati

Competenze:

- saper comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali e scritti di varia tipologia relativi all'ambito personale, sociale, scientifico, storico-culturale e artistico;
- saper interagire con scioltezza in discussioni e conversazioni su argomenti di vario genere esprimendo e sostenendo il proprio punto di vista;
- saper produrre testi scritti coerenti, coesi e con varietà lessicale per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni;
- saper riferire, esporre, riassumere in forma orale e scritta il contenuto di testi di varia tipologia e genere, compresi i testi relativi alle materie caratterizzanti il corso di studi;
- saper analizzare i testi proposti in autonomia e con capacità di analisi critica;
- saper contestualizzare autori ed opere nel panorama storico-letterario del periodo;
- saper discutere di argomenti letterari con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa;
- saper leggere, analizzare e interpretare testi letterari di varie epoche;
- saper operare confronti e individuare somiglianze e divergenze tra opere letterarie.

Conoscenze:

- argomenti attinenti all'ambito familiare-personale, sociale e culturale dei paesi di lingua inglese con relativo lessico specifico.
- generi letterari ed elementi caratterizzanti – contesto storico-culturale degli autori e delle opere letterarie dal XIX al XX secolo.
- autori e testi rappresentativi delle varie correnti letterarie.
- linguaggio specifico relativo all'ambito personale, sociale, scientifico, storico-culturale.
- padronanza delle strutture morfo sintattiche e linguistiche portanti della lingua inglese.

Obiettivi di apprendimento raggiunti

Durante l'intero percorso di studi, la classe ha tenuto un comportamento corretto, rispettoso e collaborativo. Un gruppo di studenti si è distinto per una partecipazione vivace al dialogo educativo, con interventi che hanno evidenziato uno spiccato interesse verso gli argomenti trattati. Un gruppo più consistente, pur partecipando in maniera meno rilevante alle lezioni, ha mostrato attenzione e mantenuto un apprezzabile impegno nello studio a casa.

Il profitto risulta generalmente buono o molto buono, grazie ad un impegno costante, alla capacità di comprendere testi complessi e interagire con scioltezza in lingua inglese. Un numero molto ristretto di alunni ha conseguito risultati sufficienti.

15/05/2026

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli	Tempi
1	I fenomeni magnetici fondamentali I magneti e le loro interazioni (in laboratorio). L'esperimento di Oersted. L'interazione corrente-corrente e la legge di Ampère. La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente. La legge di Biot-Savart (con dimostrazione). Il campo magnetico di un solenoide. Il motore elettrico. Il momento magnetico della forza su una spira e il momento magnetico della spira.	Novembre - dicembre
2	Il campo magnetico La forza di Lorentz e il vettore campo magnetico. La forza magnetica su una carica in moto. Il selettore di velocità. Il moto di una carica in un campo magnetico con velocità perpendicolare/parallela/inclinata di un angolo rispetto al campo magnetico; calcolo di raggio, periodo e passo dell'elica (con dimostrazione) Lo spettrometro di massa. Il flusso del campo magnetico attraverso superficie piana. Il teorema di Gauss per il magnetismo. Il teorema della circuitazione di Ampère (con dimostrazione). Il campo magnetico all'interno di un filo percorso da corrente. Gli effetti prodotti da un campo magnetico sulla materia, materiali paramagnetici, diamagnetici e ferromagnetici; ciclo di isteresi.	Novembre - dicembre
3	L'induzione elettromagnetica La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann-Lenz. Autoinduzione e mutua induzione; i circuiti RL (con dimostrazione)	Gennaio - febbraio
4	La corrente alternata Il funzionamento di alternatore e trasformatore. La corrente alternata. I circuiti RLC.	Marzo
5	Le equazioni di Maxwell Il campo elettrico indotto e la corrente di spostamento. Le onde elettromagnetiche.	Marzo
6	La relatività Le trasformazioni di Galileo e le equazioni di Maxwell. Il problema dell'etere e l'esperimento di Michelson-Morley. I postulati della relatività ristretta. Le trasformazioni di Lorentz e la legge di composizione delle velocità. La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze. Il concetto di simultaneità. Effetto Il paradosso dei gemelli. La massa relativistica. L'intervallo invariante, la definizione di eventi casualmente e non casualmente connessi e i diagrammi di Minkowski. L'equivalenza tra massa	Aprile

	ed energia. Il tessuto spazio temporale e la relatività generale. Il principio di equivalenza tra massa inerziale e massa gravitazionale. Il lensing gravitazionale.	
7	Introduzione alla meccanica quantistica Lo spettro del corpo nero e l'ipotesi dei quanti di Planck. L'effetto fotoelettrico. L'effetto Compton. La dualità onda-particella della luce. Il modello atomico di Bohr. La lunghezza d'onda di de Broglie. La dualità onda particella della materia. Il principio di indeterminazione di Heisenberg. La funzione d'onda di Schrodinger.	Maggio

firma

del

Marco Caldere

docente

firma degli studenti rappresentanti di classe

.....

Libro di testo:

Andrea Brognara, *Hubble: con gli occhi della fisica* (volume 3), Mondadori.

Strumenti didattici:

Libro di testo, attrezzatura di laboratorio, testi di approfondimento, computer per la ricerca di informazioni e video tramite Internet, lavagna multimediale, Classroom.

Metodologie didattiche adottate :

Dialogo guidato, lezione frontale, lavoro di gruppo, esercitazione singola e collettiva.

Criteri di valutazione adottati:

Comprensione degli argomenti trattati; capacità espositiva; capacità di impostare autonomamente i problemi proposti; progressione nell'apprendimento; partecipazione al dialogo educativo, studio e impegno. La valutazione delle prove orali e scritte è stata effettuata in conformità a quanto stabilito collegialmente nell'area di Matematica e Fisica. Eventuali variazioni rispetto ai suddetti criteri sono state esplicitate in classe.

Strumenti utilizzati per le verifiche

Scritte in forma di domande di teoria ed esercizi, test, interrogazioni orali.

Obiettivi programmati

- Conoscere i contenuti degli argomenti proposti
- Conoscere i modelli matematici utili per risolvere problemi di fisica
- Conoscere le definizioni delle grandezze fisiche
- Conoscere il linguaggio specifico della disciplina
- Conoscere le leggi fisiche studiate
- Conoscere le regole di comportamento nel laboratorio
- Scegliere le variabili significative che descrivono il fenomeno analizzato
- Prevedere l'ordine di grandezza di una misura e di un risultato in un problema fisico.
- Stimare la correttezza di un risultato di un'operazione ottenuto con la calcolatrice
- Usare coerentemente le unità di misura.
- Effettuare misure e scrivere il risultato in modo corretto.
- Risolvere problemi semplici e complessi applicando i principi e i teoremi studiati
- Risolvere problemi interamente col calcolo letterale
- Tradurre in formule i principi della fisica e i teoremi di conservazione in situazioni semplici e complesse.
- Applicare formule dirette ed inverse.
- Ricavare formule inverse.
- Manipolare formule.
- Utilizzare la notazione scientifica.
- Costruire e interpretare grafici e tabelle.
- Operare con le grandezze fisiche scalari e vettoriali.
- Dedurre il comportamento di un sistema fisico.
- Collegare la teoria ai fenomeni reali riconoscendoli e facendo esempi.
- Enunciare le leggi studiate.

Obiettivi di apprendimento raggiunti

La classe ha dimostrato il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Materia: Storia

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli	Tempi
1	Unità di raccordo con la quarta: l'Ottocento e i suoi cambiamenti politico-sociali: 1) Restaurazione; 2) Focus sulla Francia: dalla Restaurazione al Secondo Impero; 3) La nascita del pensiero borghese e i suoi antagonisti (liberalismo, Adam Smith, Thomas Robert Malthus, socialismo utopistico, socialismo scientifico); 4) Il positivismo Gli alunni uno dei tre testi: Il rosso e il nero di H.B. Stendhal, Le illusioni perdute di H. Balzac, E. Zola L'Aassomoir.	Settembre-ottobre
2	L'Ottocento: nazioni nuove e stati nuovi. 1) brevi cenni ai moti del '20 con riferimento al moto greco; 2) brevi cenni ai moti nell'America meridionale (Il ruolo di Simon Bolivar); 3) l'espansionismo Usa: il mito della frontiera e la Dottrina Monroe; 4) brevissimi cenni ai moti del '30; 5) Il '48; 6) Il Risorgimento; 7) Il processo di unificazione della Germania. Lo scontro con la Francia.	Novembre-dicembre
3	La seconda metà dell'Ottocento: tra capitalismo finanziario e imperialismo: 1) il capitalismo finanziario e il ruolo delle banche; 2) le politiche economiche: protezionismo e liberismo; 3) 1873/1896: la Grande depressione, il significato; 4) il capitalismo monopolistico; 5) la nascita dell'Imperialismo, cause economiche, cause culturali. (la conferenza di Berlino 1884/1885, la guerra anglo-boera, il caso del Congo) - L'Italia unita la destra e la sinistra storica: 1) le politiche economiche; 2) la questione meridionale (l'Inchiesta Jacini, il brigantaggio); 3) le prime tappe del colonialismo italiano; 4) l'Italia di fine secolo: crisi economica. L'attentato a Umberto I	Gennaio

4	- Il passaggio dall'Ottocento al Novecento tra miti e contraddizioni: 1) la Belle Epoque, 2) la società di massa; 3) il taylorismo 4) il dibattito sul suffragio universale; 5) la I e la II internazionale; 6) i partiti di massa; 7) il nazionalismo; 8) l'antisemitismo (il caso Dreyfus). - Vecchi imperi e potenze nascenti: 1) gli Usa: la svolta imperialistica. Dalla dottrina Monroe al Corollario di Roosevelt. La diplomazia del dollaro; 2) il Giappone: l'espansionismo verso la Corea e la Manciuria. Prima guerra sinogiapponese; 3) l'impero russo. The Great Game. Lo scontro con il Giappone per la conquista della Manciuria. Conseguenze della guerra russo giapponese: la domenica di sangue; 4) le tensioni irrisolte nel Vecchio continente: le guerre balcaniche. - L'Italia giolittiana: 1) la prospettiva politica di Giolitti (le riforme sociali, la nuova legge elettorale); 2) la grande migrazione; 3) la ripresa della politica coloniale: l'Italia in Libia	Febbraio
5	Le prime decadi del Novecento - La Grande guerra: 1) le tensioni geopolitiche; 2) il casus belli;	Marzo

3) i tre fronti; 4) dalla guerra lampo alla guerra di trincea. L'uso delle armi chimiche; 5) Il dibattito in Italia; 6) il fronte medio orientale: l'accordo di Sykes Picot. Il ruolo del Regno Unito nel Medio Oriente: la dichiarazione di Belfour; 7) 1916: la resistenza alla guerra. Le conferenze socialiste. I bolscevichi (Lenin e Luxemburg). L'appello alla pace di Benedetto XV; 8) 1917: l'anno della svolta. L'uscita della Russia. L'entrata degli Usa. La disfatta di Caporetto, con relative conseguenze (la propaganda, la sostituzione del generale Cadorna); 9) i 14 punti di Wilson; 10) 1918: la disfatta tedesca e la disfatta austro-ungarica. La nascita della repubblica di Weimar. 11) 1919: La Conferenza di pace di Parigi. Il trattato di Versailles. La spartizione del Medio Oriente. La Società delle nazioni. - La Rivoluzione russa: 1) la prima rivoluzione del febbraio 1917; 2) la questione della guerra. Le tesi di Aprile; 3) la rivoluzione di ottobre; 4) dall'assemblea costituente alla dittatura del proletariato; 5) la pace di Brest-Litovsk; 6) la guerra civile; 7) dal comunismo di guerra alla Nep; 8) 1922 la nascita dell'Urss; 9) la III internazionale; 10) Dopo Lenin: Stalin e l'industrializzazione forzata. I piani quinquennali. La collettivizzazione forzata. La repressione delle opposizioni. 1935: la politica dei fronti popolari. - Il primo dopoguerra:	
--	--

	1) Le conseguenze economiche della Prima guerra mondiale. Il vecchio continente e l'ascesa degli Usa; 2) L'inflazione economica; 3) Italia: la vittoria mutilata e l'impresa di Fiume; 4) il biennio rosso in Italia. Lo squadristico, il ruolo di mediazione di Giolitti, l'epilogo del biennio.	
6	I volti politici dell'Europa e degli Usa del Novecento. - L'ascesa del fascismo: 1) la parabola del fascismo dai fasci di combattimento alla fondazione del partito nazionale fascista; 2) Dalla violenza alle elezioni del 1921; 3) Il 1922: Mussolini tra azione eversiva ed istituzionale; 4) 1922/1925: lo svuotamento delle istituzioni parlamentari; 5) la fascistizzazione delle istituzioni: le leggi fascistiche. 6) Le elezioni plebiscito del 1929. - La crisi del '29: 1) gli anni ruggenti: politica economica liberista, iniqua distribuzione delle risorse, la red scare, il Ku Klux Klan, Emergency act; 2) la debolezza del sistema economico: il ruolo delle banche, la bolla speculativa; 3) la crisi di sovrapproduzione; 4) lo scoppio della bolla; 5) la risposta alla crisi di Hoover: protezionismo e misure deflazionistiche; 6) la risposta alla crisi di Roosevelt: il New Deal, l'influenza di Keynes, politica inflazionistica, il ruolo dello stato regolatore. 7) le conseguenze della crisi fuori dagli Usa	Aprile

- L'ascesa di Hitler: 1) la fragilità del sistema tedesco nel primo dopoguerra. Dal piano Dawes al piano Young. Gli accordi di Locarno; 2) 1920: il Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori; 3) 1923 il Putsch di Monaco e le sue conseguenze; 4) L'impianto ideologico di Hitler: antisemitismo, antibolscevismo, il Lebensraum; 5) Come Hitler arriva al potere: dalle elezioni del 1928 all'incendio del Reichstag; 6) 1933: la nazificazione delle istituzioni; 7) il controllo dell'economica: il rapporto tra pianificazione economica e la guerra; 8) La Volksgemeinschaft, comunità del popolo il rapporto tra economia, politica sociale e antisemitismo; 9) Le leggi di Norimberga e la notte dei cristalli; 10) il sistema concentrazionario; 11) la politica estera: le alleanze con Italia, Giappone. Il patto Molotov Ribentropp. - Il fascismo dagli anni Venti agli anni Trenta. 1) le fasi economiche: la fase liberista, la fase dirigista (il sistema Beneduce), l'autarchia; 2) organizzazione del mondo del lavoro: il corporativismo; 3) la politica estera: dalla conferenza di Stresa, alla guerra in Etiopia e al protettorato dell'Albania; 4) i crimini dell'Impero: i massacri di Addis Abeba e Debre Libanos; 5) dopo le colonie: il razzismo in patria. Il manifesto della razza e le leggi razziali; 6) l'antifascismo: il Partito comunista, il movimento Giustizia e Libertà, Don Luigi Sturzo, il manifesto degli intellettuali antifascisti; 7) i rapporti tra Chiesa e Fascismo: i patti Lateranensi.	
---	--

	- I regimi autoritari in Europa: il caso della Spagna. 1) dalla dittatura di Miguel Primo Rivera alla proclamazione della Repubblica nel 1931; 2) le riforme della repubblica: il biennio rosso; 3) le reazioni alle riforme del biennio rosso: la nascita della Falange; 4) il governo conservatore e il biennio negro; 5) le elezioni del '36, il colpo di stato di Francisco Franco e la guerra civile; 6) le posizioni degli stati europei e le brigate internazionali; 7) il mondo della cultura e la guerra civile: Pablo Picasso, George Orwell, Ernest Hemingway.	
7	- Lo scoppio della Seconda guerra mondiale: 1) brevi cenni alla storia della Cina nelle prime decenni del Novecento; 2) lo scoppio della guerra; 3) l'attacco alla Francia e all'Inghilterra; 4) il genocidio degli ebrei; 5) la svolta della guerra; 6) la guerra in Italia; 7) la vittoria degli Alleati; 8) verso un nuovo ordine mondiale. - Dalla guerra guerra fredda al mondo multipolare: 1) la guerra fredda: la politica del contenimento e l'escalation nucleare; 2) i primi passi della decolonizzazione; 3) le condizioni del mondo multipolare.	Maggio

Educazione civica: la questione palestinese. Brevi cenni storici dalla fine dell'Ottocento al secondo dopoguerra. Dal 7 ottobre 2023 al 2025.

firma del docente

firma degli studenti rappresentanti di classe

.....
.....

Libro di testo:

La storia progettare il futuro di A. Barbero, vol. 2- 3

Strumenti didattici:

libro di testo cartaceo, classe virtuale (google classroom), audiovisivi, elaborati multimediali (slides in ppt), testi e documenti, LIM.

Metodologie didattiche adottate :

lezione frontale, lezione interattiva, lezione digitale, classe capovolta, analisi di casi, problem solving, ricerca individuale.

Criteri di valutazione adottati:

livello individuale di conseguimento degli obiettivi (acquisizione contenuti e abilità)

Progresso compiuto rispetto al livello di partenza

Partecipazione alle attività didattiche

Impegno nello studio

Per l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alle corrispondenze con i livelli tassonomici adottati dal PTOF.

Strumenti utilizzati per le verifiche

Sia per la valutazione formativa cioè dei livelli di crescita dell'apprendimento e comprensione degli argomenti da parte degli studenti, sia per quella sommativa, è stata utilizzata la seguente tipologia di verifiche:

Prove semistrutturate

Prove non strutturate

Prove orali

Obiettivi programmati

Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni tra gli eventi storici; Conoscere i maggiori eventi, a livello nazionale e internazionale dell'Ottocento e del primo Novecento mettendone in evidenza le relazioni economico-sociali.

Riferire in modo corretto e appropriato utilizzando il linguaggio specifico.

Obiettivi di apprendimento raggiunti

Si segnalano alcuni ritardi nello svolgimento della programmazione, dovuti a un rallentamento nella fase iniziale dell'anno, resosi necessario sia per realizzare un'unità di raccordo tra gli argomenti affrontati nel quarto anno e quelli previsti per il quinto, sia per sperimentare un percorso storiografico fondato sulla lettura e sull'analisi di fonti letterarie e romanzi dell'epoca.

Nel complesso, la classe ha raggiunto un buon livello di preparazione. Pur permanendo, in un numero limitato di studenti, alcune difficoltà nell'uso consapevole del linguaggio specifico della disciplina, una parte significativa del gruppo classe ha mostrato interesse per i temi affrontati, conseguendo risultati buoni e, in alcuni casi, ottimi sia nell'acquisizione dei contenuti sia nella capacità di esposizione e rielaborazione.

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli	Tempi
1	Le diverse declinazioni del dibattito sulla conoscenza dall'Ottocento al Novecento. Da Hegel a Marx: conoscere significa conoscere l'azione dell'uomo nella storia (perché è successo questa cosa?). Conoscenza dei processi storici, possibilità di spiegare la storia dell'umanità; 1. Hegel a) il contesto storico-culturale; b) l'idea di scienza e del sapere filosofico; c) come arrivare alla conoscenza: la dialettica; d) la Fenomenologia dello Spirito ○ Feuerbach: la conoscenza dell'uomo, conoscenza antropologica; Marx: conoscenza dei processi socio-economici che sono alla base della società; a) coordinate storico-filosofico alla nozione di marxismo. Il rapporto tra Hegel e Marx. Il rapporto tra Feuerbach e Marx; b) concezione materialistica della storia; c) distinzione fra struttura e sovrastruttura; d) nozioni di merce, lavoro e plusvalore. La conoscenza è un'illusione • Schopenhauer: a) le radici culturali del pensiero di b) la rielaborazione del rapporto tra fenomeno e noumeno.	Settembre/ dicembre
2	Continuazione del modulo. La critica ai modelli esplicativi razionalistici.	Gennaio 2026

	Nietzsche e la critica dell'idea di scienza: a) il contesto storico-culturale; b) La Nascita della tragedia; c) il prospettivismo; d) la trasvalutazione dei valori e il nichilismo	
3	Modulo etico politico • Hegel - b 1) rapporto tra moralità (= interiorità della coscienza morale) e eticità (= vita morale concreta); - b 2) come uscire dall'obbedienza cieca alla legge e al primato della coscienza? Ruolo della comunità statuale; • Marx: - c1) critica del rapporto tra società civile e stato nell'accezione hegeliana; - c2) dall'alienazione religiosa per passare all'alienazione politica ed arrivare all'alienazione economica. • Schopenhauer: - d1) no legge morale come frutto di un'elaborazione razionale, - d2) contro l'individualismo, l'etica della compassione. • Nietzsche: - e 1) decostruzione del mondo dei valori (contro cristianesimo e illuminismo); - e 2) la genealogia della morale; - e 3) la morale degli schiavi versus la morale dei signori. 5. Freud: la psicoanalisi, la conoscenza dei meccanismi profondi; a) la scoperta dell'inconscio e la nascita della	Febbraio/aprile 2026

	psicanalisi; b) i meccanismi di rimozione; c) Totem e Tabù; d) Il disagio della civiltà.	
4	Modulo guerra e pace 1) la guerra e la pace in Kant ed Hegel. Brevi cenni alla Pace perpetua e ai Lineamenti della filosofia del diritto; 2) il carteggio Freud /Einstein sulle cause della guerra; 3) due prospettive a confronto sulle cause e gli strumenti contro la guerra: Hannah Arendt e Carl Schmitt. a) Arendt: la necessità di rifondare l'agire politico; b) Schmitt: il legame tra guerra e politica.	Maggio

Educazione civica: Politica ed etica a confronto con l'intelligenza artificiale a partire dalla lezione tenuta dalla prof.ssa Tafani all'interno delle lezioni Pianeta Galileo.

firma del docente

.....

firma degli studenti rappresentanti di classe

.....

.....

Libro di testo: Manuale Abbagnano vol. 2 A, 2 B, 3 A.

Strumenti didattici: libro di testo cartaceo, classe virtuale (google classroom), audiovisivi, elaborati multimediali (slides in ppt), testi e documenti, LIM.

Metodologie didattiche adottate: lezione frontale, lezione interattiva, lezione digitale, classe capovolta, analisi di casi, problem solving, ricerca individuale.

Criteri di valutazione adottati:

- livello individuale di conseguimento degli obiettivi (acquisizione contenuti e abilità)
- Progresso compiuto rispetto al livello di partenza
- Partecipazione alle attività didattiche
- Impegno nello studio

Per l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alle corrispondenze con i livelli tassonomici adottati dal PTOF.

Strumenti utilizzati per le verifiche:

Sia per la valutazione formativa cioè dei livelli di crescita dell'apprendimento e comprensione degli argomenti da parte degli studenti, sia per quella sommativa, è stata utilizzata la seguente tipologia di verifiche:

- 3.** Prove semistrutturate
- 4.** Prove non strutturate
- 5.** Prove orali

Obiettivi programmati:

- Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni tra concetti;
- Conoscere le maggiori correnti filosofiche dell'Ottocento e del Novecento con i relativi modelli interpretativi;
- Riferire in modo corretto e appropriato utilizzando il linguaggio specifico.

Obiettivi di apprendimento raggiunti:

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mantenuto un atteggiamento complessivamente costante, collaborativo e disponibile al dialogo educativo. In generale, gli studenti hanno raggiunto un buon livello di preparazione nella disciplina. Permangono, in un numero limitato di casi, alcune difficoltà nell'individuazione autonoma dei nodi concettuali più rilevanti e nell'uso pienamente preciso del linguaggio specifico.

Una parte del gruppo classe si è distinta per vivacità intellettuale, partecipazione frequente e contributi significativi al confronto in aula, favorendo un clima di lavoro partecipato e proficuo. Nel complesso, la classe ha acquisito conoscenze adeguate dei contenuti affrontati; alcuni studenti hanno inoltre dimostrato una particolare capacità argomentativa, espositiva e di rielaborazione personale.

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli	Tempi
	ILLUSTRAZIONE DEL PROGRAMMA: dal Neoclassicismo al Romanticismo, la rappresentazione del reale dall'Ottocento (Realismo, Macchiaioli, Impressionismo) ad oggi (Iperrealismo e Arte Concettuale). Dal post-impressionismo alle avanguardie: oltre il mimetismo pittorico. L'arte del secondo-dopoguerra e l'arte contemporanea.	1 ora
1	NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO: LA FUGA VERSO MONDI "ALTRI": Neoclassicismo: Winckelmann e i canoni estetici neoclassici. La scultura neoclassica di A. Canova (<i>Amore e Psiche</i> , <i>Paolina Borghese come Venere vincitrice</i>) e la pittura di J. L. David (<i>Giuramento degli Orazi</i> , <i>Napoleone valica il Gran San Bernardo</i>). L'architettura neoclassica a Milano (il <i>Teatro alla Scala</i> a Milano di G. Piermarini e l'intervento contemporaneo di M. Botta). Romanticismo: l'arte come specchio dello Spirito. Il sublime e la natura, l'immaginazione ed il sentimento. C. D. Friedrich (<i>Viandante sul mare di nebbia</i>) e W. Turner (<i>Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni</i>). Il Romanticismo in Francia (pittura): tra realtà storica e ricerche formali. T. Gericault (<i>La zattera della Medusa</i>), e E. Delacroix (<i>La libertà che guida il popolo</i>). Romanticismo in Italia (pittura): F. Hayez (<i>I vespri siciliani</i> , <i>Il bacio</i>). L'architettura romantica: l'eclettismo (<i>Palazzo del Parlamento e Torre dell'orologio</i> di C. Barry e W. N. Pugin , la <i>Grande Pagoda</i> di W. Chambers a Londra, il <i>Caffè Pedrocchi</i> e il <i>Pedrocchino</i> di G. Jappelli , il restauro stilistico (Carcassone di Viollet-le-Duc , la <i>facciata della Basilica di Santa Maria del Fiore</i> di E. De Fabris e di <i>Santa Croce</i> di N. Matas a Firenze).	10 ore (Ottobre-Novembre)
2	LA RAPPRESENTAZIONE DELLA REALTÀ 1: FOTOGRAFIA E REALISMO, MACCHIAIOLI L'invenzione della fotografia : i dagherrotipi, la fotografia di F. Nadar , il dibattito sulla fotografia (la fotografia è arte o no?), il rapporto tra pittura e fotografi, il fotogiornalismo e realismo fotografico (cenni W. Evans , <i>La famiglia del mezzadro</i> ; D. Lange , <i>Madre Migrante</i>). EDUCAZIONE CIVICA: approfondimenti e riflessioni sul fotogiornalismo e AI (contenuti e ore segnalate in modulo apposito alla fine della tabella). Il Realismo francese : G. Courbet (<i>Gli spaccapietre</i> , <i>Atelier del pittore</i>); H. Daumier e la caricatura (<i>Gargantua</i>). La pittura dei Macchiaioli . G. Fattori (<i>La rotonda dei bagni Palmieri</i> , <i>Bovi al carro</i>), S. Lega (<i>Il pergolato</i>), T. Signorini (<i>Piazza a Settignano</i>).	4 ore (Novembre-Dicembre)
3	LA RAPPRESENTAZIONE DELLA REALTÀ 2: MANET, IMPRESSIONISMO Il maestro degli impressionisti: E. Manet (<i>Colazione sull'erba</i> , <i>Olympia</i>). Impressionismo: la nascita del gruppo, la tecnica, i soggetti. C. Monet (<i>Impressione: levar del sole</i> , <i>le serie dei covoni</i> , <i>della Cattedrale di Rouen</i> , <i>delle ninfee</i>), E. Degas (<i>Classe di danza</i> , <i>L'assenzio</i>), A. Renoir (<i>Ballo al Moulin de la Galette</i>).	5 ore (Gennaio-Febbraio)
4	LA RAPPRESENTAZIONE DELLA REALTÀ 3: ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA L'arte contemporanea: dal concetto di arte come mimesi all'arte come espressione di un concetto.	3 ore (Febbraio)

	La Pop Art e la rappresentazione della società dei consumi (A. Warhol e le immagini serigrafiche in serie, R. Hamilton con <i>Just what is that makes today's some so different, so appealing?</i>). L'Arte Concettuale: J. Kosuth (<i>A chair. Three chairs</i>), E. Isgrò (<i>Colui che sono</i>). L'Iperrealismo di D. Hanson (<i>Signora del supermarket, Turisti II, Quennie II</i>); G. Richter (<i>Betty, Squeegee paintings</i>).	
5	L'URBANISTICA, ARCHITETTURA DI FERRO E L'ARTE DELLA BELLE EPOQUE L'architettura degli ingegneri: il vetro, il ferro e la ghisa (<i>Crystal Palace</i> a Londra di J. Paxton, <i>il Passage du Grand Cerf</i>, la Biblioteca Nazionale di H. Labrouste a Parigi, la Galleria Vittorio Emanuele II a Milano e il Mercato Coperto di San Lorenzo a Firenze di G. Mengoni, la Galleria Umberto I a Napoli, la <i>Tour Eiffel</i> a Parigi). L'urbanistica e il rinnovo edilizio: il piano Haussmann di Parigi. Gli interventi urbanistici a Vienna (il ring di C. Forster), Barcellona (il piano di I. Cerdà) e Firenze (la G. Poggi e i viali di circonvallazione, il viale dei Colli e il piazzale Michelangelo, la piazza della Repubblica; il <i>Mercato Nuovo di San Lorenzo</i> di G. Mengoni). Le Esposizioni Universali e l'Esposizione Universale di Parigi del 1889. L'Art Nouveau: definizione e caratteri generali, V. Horta (<i>Hotel Tassel, Casa Solvay, Casa Horta - cenni</i>), E. Guimard (<i>ingressi della metropolitana di Parigi</i>), A. Gaudì (<i>Sagrada Familia, Casa Batllò</i>). Il design di E. Gallè (vasi e lampade) e di L. C. Tiffany (lampade e accessori). La Secessione Viennese e l'arte di G. Klimt (<i>Giuditta, Il bacio</i>)	4 ore (Aprile-Maggio)
6	IL SUPERAMENTO DELLO SGUARDO RETINICO: DAL POST-IMPRESSIONISMO ALLE AVANGUARDIE STORICHE Il Post-impressionismo (sintesi): la linea analitico-concettuale (G. Seurat e P. Cezanne) del Post-impressionismo e quella espressionistico-simbolica (P. Gauguin, V. Van Gogh, E. Munch). Introduzione alle Avanguardie Artistiche del Novecento: definizione e caratteri generali, Espressionismo francese e tedesco, Futurismo, Cubismo, Metafisica, Astrattismo, Dadaismo, Surrealismo.	3 ore (Aprile-Maggio)
	EDUCAZIONE CIVICA Approfondimenti e riflessioni sul fotogiornalismo e AI a partire da: - Selezione di Articoli dalla COSTITUZIONE ITALIANA (1, 2, 3, 9, 21, 33) - Estratto dalla Dichiarazione Universale delle Nazioni Unite dei diritti dell'uomo del 1948 (art. 19) - Importanza democratica del fotogiornalismo e l'etica del fotogiornalismo (alcuni esempi di codici deontologici) - Uso dell'AI e la disinformazione. - Osservazione e analisi di due foto a scelta tra quelle proposte dall'insegnante (foto vere o foto prodotte con AI) sul conflitto in Ucraina.	2 ore (Dicembre)

Argomenti da sviluppare dopo il 15 maggio:

	Visione e analisi di alcune opere tra le più significative delle Avanguardie Artistiche del Novecento.	3 ore
--	---	-------

firma del docente

.....

firma degli studenti rappresentanti di classe

.....

.....

Libro di testo:

E. Parente, L. Tonetti, U. Vitale, *L'arte di vedere*, volume 4, edizione Blu; Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Pearson.

Emanuela Pulvirenti, *Artelogia*, volume 5, Zanichelli.

Strumenti didattici:

- Libro di testo in uso
- Documenti
- Audiovisivi
- Presentazioni power-point
- Materiale multimediale
- Google Classroom

Metodologie didattiche adottate :

Gli studenti sono stati coinvolti nel lavoro didattico attraverso frequenti domande di controllo, invitati ad esprimere opinioni, interpretazioni, a proporre confronti tra i testi di critica o degli artisti e opere d'arte, a cogliere le relazioni con il contesto storico, artistico e culturale e, ogni volta che è stato possibile, ad aggiornare gli spunti di riflessione. Sono stati altresì guidati alla sintesi e alla concettualizzazione anche attraverso la visione di video di approfondimento.

Criteri di valutazione adottati:

La valutazione viene espressa in decimi, attenendosi alla griglia di valutazione predisposta dal dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte e ai seguenti criteri:

Conoscenze acquisite - controllo del mezzo linguistico - lessico specifico - organizzazione logica del discorso - approfondimento - analisi e sintesi - capacità di rielaborazione personale – progressi - impegno nello studio – diligenza e puntualità nel rispetto delle consegne – partecipazione all'attività didattica.

Per l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alle corrispondenze con i livelli tassonomici adottati dal PTOF.

Strumenti utilizzati per le verifiche

- ❖ Prove non strutturate orali
- ❖ Prove non strutturate scritte

Obiettivi programmati

CONOSCENZE

- ❖ conoscere il lessico base specifico della disciplina necessario per la comprensione e l'esposizione dei contenuti;
- ❖ conoscere tecniche, materiali ed il loro specifico utilizzo nel campo dell'arte;
- ❖ conoscere in termini generali lo sviluppo della storia dell'arte dal Neoclassicismo all'arte contemporanea.
- ❖ ABILITA'
- ❖ saper effettuare una lettura a livello iconografico e iconologico.
- ❖ COMPETENZE
- ❖ acquisire l'informazione;
- ❖ imparare ad imparare;
- ❖ comunicare;
- ❖ confrontare;
- ❖ contestualizzare;
- ❖ mettere in connessione i singoli elementi che compongono il patrimonio culturale, rintracciando le influenze reciproche;
- ❖ sostenere il proprio punto di vista ed esprimere giudizi personali;
- ❖ sviluppare un pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

Obiettivi di apprendimento raggiunti

Il mio percorso di insegnamento con la classe è iniziato a partire dal primo anno di studio ed è proseguito fino al corrente A. S.

Negli anni la classe, complessivamente, ha dimostrato un andamento e impegno complessivamente costante. La partecipazione alle lezioni è stata in alcuni casi matura, interessata e curiosa, in altri modesta e accompagnata da disattenzione o modalità di interazione con l'insegnante non sempre adeguate. Tutto ciò ha reso, spesso e in quest'ultimo anno, le lezioni faticose e disturbate.

Numerosissime, quasi la metà del monte orario annuale, sono state le ore di lezione perse a causa di impegni programmati (uscite didattiche, viaggio d'istruzione, etc.) o interruzioni molteplici dell'attività didattica per festività o altro, in particolare nella giornata del sabato, giorno in cui, alle ultime due ore, era da orario Disegno e Storia dell'Arte. Ciò ha influito nello sviluppo dei contenuti imponendo, rispetto alla programmazione iniziale, una semplificazione degli argomenti trattati nell'ultimo periodo e una riduzione del numero di correnti e opere d'arte analizzate.

Tenendo presente che all'interno della classe si individuano fasce di livello differenziate per impegno e capacità, gli obiettivi prefissati sono stati mediamente raggiunti dalla totalità della classe con buoni o ottimi risultati.

Gli studenti hanno pressoché acquisito le conoscenze e le competenze previste dalla programmazione iniziale: conoscono gli elementi essenziali delle correnti artistiche, sono in grado di analizzare le opere d'arte e riconoscerne le principali caratteristiche formali, sanno operare confronti e cogliere analogie e differenze tra diversi autori e tendenze artistiche. Tra questi un gruppetto di studenti si è dimostrato in grado di raggiungere livelli di eccellenza.

In pochi casi permangono incertezze e difficoltà nell'operare sintesi e concettualizzazioni più impegnative, ad usare correttamente e consapevolmente il linguaggio disciplinare e a richiamare alla mente, con sufficiente sicurezza, i contenuti appresi.

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli	Tempi
1	MOVIMENTO Esercizi di coordinazione, di destrezza, di equilibrio, di velocità, flessibilità, mobilità articolare, resistenza e forza, al fine di: -conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e criticità) -riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo -ampliare le capacità coordinative e condizionali -realizzare schemi motori complessi -avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva	Settembre
2	SALUTE BENESSERE Esercizi ed attività di riscaldamento e di condizionamento Esercizi preparatori alle varie attività motorie e sportive Esercizi di tonificazione ed allungamento muscolare	Ottobre
3	GIOCO SPORT Conoscenza e pratica dei seguenti sport: -Pallavolo -Pallatamburello -Badminton -Baseball -Pallacanestro -Pallamano -Calcetto Giochi non codificati, Giochi popolari.	Novembre
4	L'allenamento sportivo: fasi, mezzi ,metodi. La biomeccanica ed il miglioramento dell'attrezzatura sportiva con la bio-scienza.	Dicembre
5	Ripasso degli apparati articolari, cardio-respiratorio. Nervoso e muscolare. La contrazione muscolare. L'apparato digerente ed ormonale: l'irisina il nuovo ormone dello sport	Gennaio
6	I sistemi totalitari nello sport La storia e la vita di Gino Bartali: "IL giusto tra le Nazioni"	Febbrai
7	I sistemi energetici ed il loro ripristino: risintesi dell'ATP nel muscolo.	Marzo

8	Lavoro multidisciplinare su un atleta famoso che ha fatto la storia in powerpoint..	Aprile
9	Ripasso di tutto il programma e discussioni dei lavori personali sul Campione di sport scelto da ognuno di loro.	Maggio
10	Educazione Civica: Il Doping: dopo la visione del documentario “Heidi e Andreas Krieger” la classe ha svolto un elaborato scritto e vi e’ stata ampia discussione al riguardo in classe	Febbraio

.....

firma del docente

firma degli studenti rappresentanti di classe

.....

.....

Libro di testo: “ Competenze motorie”

Strumenti didattici: attrezzatura a disposizione in palestra

Metodologie didattiche adottate: lezione frontale, lavori di gruppo, apprendimento per tentativi ed errori

Criteri di valutazione adottati: sono stati presi in considerazione i livelli di conoscenze, di abilità, di competenze, l’impegno, la partecipazione.

Strumenti utilizzati per le verifiche: prove pratiche, prove strutturate

Obiettivi programmati

Saper pianificare un programma di riscaldamento.

Saper pianificare un programma di fitness.

Conoscere i termini specifici usati nei programmi di riscaldamento/allenamento

Conoscere i principali termini specifici anche in lingua Inglese.

Conoscere i regolamenti dei principali giochi sportivi, saper arbitrare i giochi sportivi appresi.

Riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti motori.

Riconoscere aspetti positivi e negativi nelle attività motorie e negli sport praticati.

Saper fare dei confronti fra le varie attività svolte e saper attingere da ciascuna gli aspetti utili a seconda dei fini che si pongano.

Saper eseguire il gesto motorio in maniera corretta e con sufficiente fluidità.

Saper organizzare in maniera autonoma o parzialmente guidata un'attività motoria.

Impegnarsi a rimuovere eventuali paure immotivate, aumentare la propria forza di volontà ed essere motivato a sopportare la fatica fisica per riuscire a migliorare le proprie capacità organiche. Saper collaborare con i compagni e l'insegnante..

Obiettivi di apprendimento raggiunti

Gli obiettivi raggiunti sono buoni per l'intera classe.

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli	Tempi
1	Il dibattito su fede e ateismo attraverso il pensiero di alcuni filosofi del XIX e del XX secolo.	4
2	Le nuove prospettive in ambito sociale e politico aperte dal Concilio Vaticano II in relazione alla Chiesa nel mondo contemporaneo.	8
3	Alcune questioni di bioetica in riferimento alla prospettiva biblica del valore della persona e al documento della dichiarazione dei diritti dell'uomo.	6
4	La radice umana della crisi ecologica e le prospettive di un'ecologia integrale nell'enciclica "Laudato si" di Papa Francesco.	4
5	Il messaggio dell'enciclica "Fratelli tutti" sull'ingiustizia della guerra e la necessità di creare le condizioni per far avanzare il cammino della pace.	8

firma del docente

.....

firma degli studenti rappresentanti di classe

.....

.....

Strumenti didattici: Libro di testo A.Porcarelli-M.Tibaldi "La sabbia e le stelle" SEI, encicliche , documentari, DVD, articoli di giornale, interviste e approfondimenti su RAI Storia, video da youtube.

Metodologie didattiche adottate : Brevi lezioni frontali con il supporto di suddetti documenti e video, discussione per problemi, dibattiti.

Criteri di valutazione adottati :Oltre alla verifica dell'acquisizione dei contenuti mediante domande-guida , si è tenuto di conto della maturazione globale dell' alunno risultante dalla capacità di porsi in dialogo con gli altri e di utilizzare un metodo analitico e critico.

Strumenti utilizzati per le verifiche: Verifiche orali non strutturate.

Obiettivi programmati :

1-Conoscere i principi ispiratori del pensiero sociale della Chiesa anche in conseguenza dell'attuale crisi ecologica.

2-Comprendere l'importanza delle nuove prospettive aperte dal Concilio Vaticano II in relazione alle realtà umane e al dialogo interreligioso.

3-Conoscere le principali questioni etiche che le nuove biotecnologie pongono anche in riferimento alla visione biblica dell'uomo e alla dignità della persona.

Obiettivi di apprendimento raggiunti: Gli obiettivi programmati sono stati mediamente raggiunti .

I docenti del Consiglio di Classe della 5^a sez. A

Cognome e nome dei docenti	Materia di Insegnamento	Firma
Capobianco Ilaria	Lingua e Lett. Italiana	
Capobianco Ilaria	Lingua e Cultura Latina	
Albanese Simona	Lingua e Cultura Inglese	
Lindi Letizia	Storia	
Lindi Letizia	Filosofia	
Faetti Massimo	Matematica	
Caldera Marco	Fisica	
Franchini Elisabetta	Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	
Battistin Cristina	Disegno e Storia dell'Arte	
Mistretta Beatrice	Scienze Motorie e Sportive	
Marino Maria Elisabetta	Religione	

Cascina, 15 maggio 2026

La coordinatrice
Ilaria Capobianco

Il Segretario
Massimo Faetti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ivana Carmen Katy Savino

Allegati al documento

- ☐ Prove di simulazione
- ☐ Documentazione riservata studenti Bes/DSA
- ☐ Documentazione riservata studenti con disabilità
- ☐ Programmi
- ☐ Schede individuali F.S.L. studenti